

RASSEGNA STAMPA GENERALE PRIMO SEMESTRE 2022

PROGETTO ARTISTICO TR2/4 TRIENNIO 2022.2024

Geosofie e Bestiari



< GENNAIO_LUGLIO 2022

13 comunicati stampa | 92 testate e portali online | 8 organi di stampa cartacei | 4 emittenti radiofoniche | 3 emittenti televisive | 10 giornalisti e critici presenti | 7 interviste | 10 recensioni e saggi critici | 1 conferenza stampa | 7 collaborazioni con uffici stampa |



QUOTIDIANI CARTACEI

Gazzetta di Parma

Il Quotidiano del Sud

PERIODICI CARTACEI

Parma City Mag

Il Parmense

RADIO

Radio 24

Radio Rai 3

Radio Danza

TV

TV Parma

ITV Network

REGGIOTV.IT

GIORNALISTI E CRITICI

Valeria Ottolenghi _ Gazzetta di Parma

Daniele Rizzo _ Persinsala

Maria Dolores Pesce _ Rumorscena

Mario De Santis _ Huffington Post

Michele Pascarella _ Gagarin Mazagine



Giuseppe Distefano – Exibart Marco De Vidi Silvia Mei Robert Quitta

INTERVISTE

Maria Federica Maestri e Francesco Pititto con Gazzetta di Parma
Maria Federica Maestri e Francesco Pititto con Chiara Corradi di Il Parmense
Maria Federica Maestri con Andrea Penna per Radio Rai 3 Suite Panorama
Maria Federica Maestri con Cristina Pitrelli per Radio Danza
Stefania ?Alos Pedretti con Cristina Pitrelli per Radio Danza
Stefania ?Alos Pedretti con Pierangelo Pettenati per Gazzetta di Parma
Valentina Barbarini con ITV Network

TESTATE ONLINE

Generalisti

Il Manifesto

Huffington Post

Gazzetta di Parma

Repubblica Parma

Il parmense

Emilia Romagna News 24

Parma Today

Parma Daily



| Healthnews |
|---|
| Informazione |
| Ladysilvia.com |
| Il Caffè Quotidiano |
| Strilli.it |
| CN24.IT |
| Calabria Lice |
| Reggio Today |
| Stretto Web |
| Il dispaccio |
| Il Reggino |
| |
| |
| Tematici arte |
| Tematici arte Repubblica Parma Blog <i>Tutti in scena</i> |
| |
| Repubblica Parma Blog Tutti in scena |
| Repubblica Parma Blog <i>Tutti in scena</i> Artribune |
| Repubblica Parma Blog <i>Tutti in scena</i> Artribune Juliet Art Magazine |
| Repubblica Parma Blog Tutti in scena Artribune Juliet Art Magazine Exibart |
| Repubblica Parma Blog Tutti in scena Artribune Juliet Art Magazine Exibart Artapartfromculture |
| Repubblica Parma Blog Tutti in scena Artribune Juliet Art Magazine Exibart Artapartfromculture Giornale della danza |
| Repubblica Parma Blog Tutti in scena Artribune Juliet Art Magazine Exibart Artapartfromculture Giornale della danza Informadanza |
| Repubblica Parma Blog Tutti in scena Artribune Juliet Art Magazine Exibart Artapartfromculture Giornale della danza Informadanza Persinsala |

Parmanotizie.it



Gagarin Magazine

Headotpics

Suffissocore.com

Piuomenopop.it

Tematici sociale

Redattore Sociale

Superabile.it

Tematici turismo

Visit Parma

43 PR

Eventi Culturali Magazine

Non solo eventi Parma

App Parma Cultura

PORTALI ONLINE

Comune di Parma

Unipr.it

Ausl.pr.it

Parma 2020.it

Emilia Romagna Cultura

Asphi.it

Festival Magna Grecia

VERITAS NEWS 24.IT

Virgilio.it



RASSEGNA STAMPA PREMIO SANT'ILARIO





Un'esperienza più che trentennale nel mondo del teatro parmigiano, in un'ottica di inclusione sociale e teatro responsabile

< 13 GENNAIO 2022

STAMPA

GAZZETTA DI PARMA < 14/01/2022

GAZZETTA DI PARMA 10 Venerdì 14 gennaio 2022

Parma | La festa di Sant'Ilario

Csv Emilia Il direttore Conforti: «Parma è solidale. Ma la solitudine è la nuova emergenza»

«Un premio per tutti i volontari»

La presidente Dondi: «Costruiamo insieme una comunità con una buona qualità della vita»







Parma Baseball Il dg Massimo Fochi: «Riconoscimento anche al nostro radicamento»

«Una lunga storia fatta di tante vittorie»

Gianguido Poma: «Il trionfo del 2021 nel solco di un cammino importante»





 ${\rm «Corona}$ oltre 60 anni di lavoro»

Ivo Ferraguti: «Sono sorpreso»



Podere Stuard: «Grazie Parma»



Rione Colombo: «Lungo impegno»



GAZZETTA DI PARMA Venerdì 14 gennaio 2022



LE BENEMERENZE



Carmine Del Rossi «Il mio grazie a familiari e colleghi»

Di-sono molto felice di aver ricevuto questo importante riconoscimento perchè sono un parmiglano d'adozione che ha compiuto i a sua cariera chirurgica a Parmas. A parlare è Carmine Giovanni Del Rossi, il medico del bambini che dal 1978 è attivo nella chirurgia pediatrica del Maggiore e da quasi vent'anni ne è il direttore. Dal 1991 organizza missioni chirurgiche in paesi in via di sviluppo tramite la onlus «Operareper». «De dico questo premio alla mile la considera del cons



Intercral «Abbiamo bisogno di giovani»

Discussion premio era fra i nostri desideri nascossi, confessa Mauro Pinardi, presidente di Intercrai, fondato da lui stesso vent' anni fa. «Sentirisi parte della comunità è un dono. Così recita il motto di questo pilastro del volontare su locolo scriti, che raccoglie servizi ed energie da 60 associazioni eche è stato in grado di autofinanziare la nuova sede in via Satrori, diventata una Casa del quartiere.

«Fare aggregazione è nel mio Dna. Da 43 anni sono volontario dell'Assistenza pubblica, in più sono anche donatore. Diciamo che mi piace fare aggregazione, racconta con estrema naturalezza e grande umità, come se questo impegno verso il prossimo fosse la cosa più naturale del mondo. Quasi un fatto scontato. E invece non è così, perché aiutare gia. Pinardi ne è consapevole e per questo la richieda tempo de nereja. Pinardi ne è consapevole e per questo al richieda tempo del volontariato. «Al momento abbiamo circa 200 soci attivi, ma c'è sempre più bisogno di volontari. Per questo mi rivolgo a tutta la cittadinanza, so-prattutto ai giovani. Fate volontariato, arricchisce la vostra anima».

P.Dall.



Centro antiviolenza «Difendere la libertà delle donne»

)) «Quando ho ricevuto la chiamata ero incredula. Questo riconoscimento mi sorprende, ma è anche uno cmaniata ero incredula. Questo riconoscimento mi sopriende, ma è anche uno sprone a lavorare con maggiore impegno per difendere e affermare la centralità e l'importanza della figura della doma nella nostra societàs. Samuela Frigeri, presidente del Centro antiviolerza, poco prima dell'attrate della doma nella nostra societàs. Samuela Frigeri, presidente del Centro antiviolerza, poco prima di rittrate lessa di spensare a chi ha fondato il Cav nell'85 e a tutte le domne, e ali orio figli, seguite dal centro in questi annis. Ma il momento dei festeggiamenti lascia subito il passo ad una riflessione molto amara. «Per favore non parliamo della violenza contro le donne come di un'emergenza. Purtroppo è un fatto strutturale della nostra società. Solo che ora se ne parla, sta emergendo, e quindi non si limita ad essere un problema delle donne, ma di tutta la societàs.

Ecco perché i Centri antiviolenza svolgono un compito sempre attuale e delicatissimo. «Il mostro lavoro non si ferma. Dobbiamo sostenere le donne, non solo quelle vittime di violenza, sortenere la fono no solo quelle vittime di violenza, per contrastrae le discriminazioni e affermare la loro centralità. Dobbiamo difiendere la loro libertàs.



Agugiaro & Figna «Un premio che è motivo di orgoglio»

1) «Sono rimasto felicemente sorpreso per questo riconoscimento che il Comune ha voluto o assegnare alla nostra aziendas.

Sono le parole di un emozionato abherto Figna, presidente dell'ultracenteraria azienda di famiglia che ha ottemuto l'attestato di benembro del consenso del consenso del composito del composito del consenso d



«Dà coraggio | «Dedicato per future iniziative»

N «Questo riconoscimen-to lo prendo come un inco-raggiamento a fare ancora di più e di meglio in futuro sul fronte della solidarietà e del-

più e di meglio in futuro sul rionte della solidarietà e del-l'aiuto alla comunità». Per Raimondo Mei Lupi di Soragna la soddisfazione per l'attestato di benemerenza ricevuto dal Comune è tanta e lui non fa nulla per na-sconderio. «In realtà non mi attribuisco particolari meriti se non quello di avere avuto particolari meriti se non quello di ritrovo di cui residenti avevano necessità. Accogliere questa richiesta per me è stato un piacere, anche perchè migliorare le condizioni di vita delle persone per chi ha la possibilità penso sia importante». Per Raimondo Mei Lupi «solidarietà e condivisione Per Raimondo Mei Lupi «solidarietà e condivisione sono valori importantissimi in una comunità. Nella cultura lo sono ancora di piti perché la cultura è alla base dell'evoluzione dell'uomo e quindi non ci può essere inente di meglio che favorila e promuoverla in ogni sua aspettos. E per questo «premdere queeto premio non solo come un riconoscimento che arriva dalla città ma come un'opportunità e un invito a sviluppare future iniziatives.

g.l.z.



Raimondo Meli Lupi Lenz Fondazione a Rocco Caccavari»

Di «Dedichiamo questo riconoscimento a Rocco Caccavari, il nostro indimenticato presidente nonario». El quanto affermano i due direttori artistici Maria Federica Maestri e Francesco Pitito, presidente di Lenz Fondazione, una realtà che si caratterizza per la propria poliediricità e l'apertura verso nuove forme di sperimentazione artistica-teatrale. «Per Lenz.» dichiarano - sil tratta di un ulteriore riconoscimento della propria attività culturale, che porta avanti dal 1989». «Find a subto - rimarcano - il ministero della Cultura, la Regione, la Provincia e il Comune hanno sostenuto la nostra azione artistica.

Lenz rappresenta da sem-Lenz rappresenta da sem-Lenz rappresenta da sem-

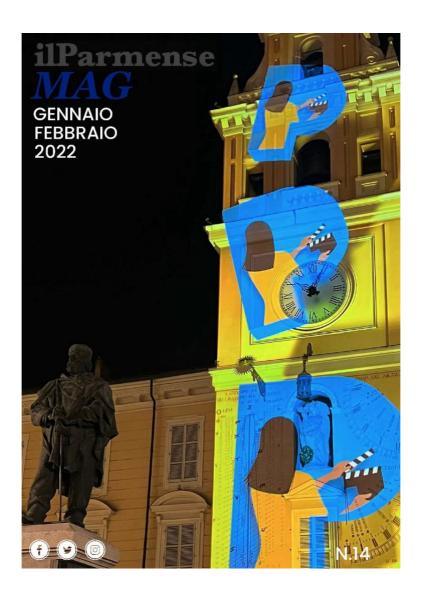
sosteiuto la nostra azione artistica».

Lenz rappresenta da sempre una delle realtà più creative nel campo della progettualità artistica cittadina. «Siamo una delle anime pulsanti della città a aggiungono - una realtà forse più periferica di altre, ma comunque fondamentale». «Rocco Caccavari - concludono - è scomparso da un anno ma è come se fosse sempre con noi. Abbiamo scelto di nomiare Maria Antonioni come nuova direttrice scientifica per porre anora la nostra attenzione sul sociale e verso i più debolis.

L.M.



IL PARMENSE < N.14 GEN/FEB 2022



8

ilParmense.net | magazine@ilparmense.net |



Un'esperienza più che trentennale nel mondo del teatro parmigiano, in un'ottica di inclusione sociale e teatro responsabile

Lo scorso 13 gennaio 2022, nella stupenda cornice del Teatro Regio di Parma, la Fondazione Lenz - storica realtà teatrale parmigiana - ha ricevuto la civica benemerenza dedicata a Sant'llario, patrono della nostra città. Un momento speciale che rende omaggio alla poliedricità e alle forme di sperimentazione artistica e teatrale che Lenz ha portato avanti in oltre trent'anni di presenza sul territorio. Una presenza che ha saputo coinvolgere, grazie alla collaborazione con istituzioni e realtà santiarie locali, anche attori con disabilità e sensibilità psichiatrica in un'ottica di inclusione sociale e teatro responsabile.

Abbiamo ripercorso storia, progetti ed emozioni di Lenz insieme al Presidente Esecutivo Francesco Pititto che, insieme a Maria Federica Maestri, ha ritirato la benemerenza sul palco del Regio. Ci ha raccontato anche come l'ultimo anno sia stato diverso, legato alle riaperture e alle chiusura a causa del Covid: un anno in cui si è dovuti reinventare e sperimentare nuove modalità non sempre facili per una dimensione partecipativa come quella del Lenz. Ma molto è stato fatto, nella storia della Fondazione; molto si sta facendo, nel presente e molto verrà alla luce, con i progetti del futuro.

Lenz è una realtà teatrale storica di Parma, che affronta tematiche di attualità e di riflessione nei suoi spettacoli. Come nasce la vostra idea di teatro e quali obiettivi vi siete posti in questi anni?

Lenz Fondazione dal 2014 raccoglie l'eredità di Lenz Rifrazioni e Natura Dèi Teatri continuandone con identico rigore l'azione di ricerca, creazione, formazione, ospitalità internazionale nell'ambito delle performing arts e della sensibilità. Nel 2016 Università di Parma e Comune di Parma ne diventano soci sostenitori. Nel 2017 Lenz Teatro viene acquisito dal Comune di Parma. Al centro della ricerca drammaturgica vi sono autori le cui opere teatrali e musicali sono considerate fondative della letteratura occidentale: Büchner, Hölderlin, Lenz, Kleist, Dostoevskij, Majakovskij, Shakespeare, Goethe, Grimm, Andersen, Calderón de la Barca, Genet, Lorca, Bacchini, Ovidio, Virgilio, Manzoni, Ariosto, Dante, Verdi. Lo studio dei testi originali, l'eccezionalità degli interpreti, l'attenzione alle tecnologie e ai linguaggi del contemporaneo (visual set, installazione site-specific, sound design, costume design) caratterizzano la qualità multidisciplinare. Nei progetti di Lenz - si rivelano tensioni umane, filosofiche e politiche dell'occidente - il dialogo creativo tra attori sensibili (disabili, anziani, bambini, detenuti, tossicodipendenti) e artisti professionisti mira ad una ridefinizione antropologica del linguaggio teatrale.



REPUBBLICA PARMA

https://parma.repubblica.it/cronaca/2022/01/13/news/pizzarotti sant ilario 2022 parma-333661052/







RASSEGNA STAMPA #01

DUREZZA E BELLEZZA N. 13

Formicolii performativi e concatenazioni indisciplinate



_Webinar del ciclo *Il Corpo Espressivo*. *Performatività, Embodiment, Neuroscienze organizzato* dal Laboratorio Interdipartimentale Neuroscience & Humanities dell'Università di Parma, diretto dal Prof. Vittorio Gallese

Con Maria Federica Maestri, Francesco Pititto, Barbara Voghera

< GENNAIO 2022



STAMPA

GAZZETTA DI PARMA – INSERTO SCUOLA 18/1/2022

Venerdì 21 gennaio

Laboratorio Neuroscience & Humanities: il webinar «Durezza e bellezza numero 13»

)) Si intitola «Durezza e bellezza n.13 - Formicolii performativi e concatenazioni indisciplinate» l'appuntamento in programma per venerdì 21 gennaio nell'ambito del ciclo di webinar Il Corpo Espressivo. Performatività, Embodiment, Neuroscienze, organizzato dal Laboratorio Interdipartimentale Neuroscience & Humanities. II seminario online inizierà alle 17.30. Interverranno Maria Federica Maestri (compositrice teatrale e creatrice installazioni), Francesco Pititto (dramaturg e autore imagoturgie) e Barbara Voghera (performer). Introdurrà Roberta Gandolfi (studiosa di spetta-

colo). Questo il link per partecipare all'incontro su piattaforma Teams: https://tinyurl.com/2dm9 dvn8. Il ciclo di webinar è dedicato al ruolo del corpo come mezzo espressivo, conoscitivo e simbolico nell'ambito della creatività artistica, caratteristica dell'essere umano. Danza, teatro, arte visiva, ma anche musica e poesia sono le discipline che verranno raccontate e discusse nel tentativo di indagare il processo performativo adottando un approccio multi-disciplinare che alimenti il dialogo tra scienze umane, performative e neuroscienze.



GAZZETTA DI PARMA – 20/1/2022

Webinar Il corpo come mezzo espressivo: domani appuntamento in streaming Lenz, tra rappresentazione e neuroscienza

Mourezza e bellezza n.13-Formicolli performativi e concatenazioni indisciplinate»: questo il titolo dell'appuntamento - in programma domani alle 17.30 - con Maria Federica Maestri, Francesco Pititto e Barbara Voghera all'interno del ciclo di webinar all Corpo Espressivo. Performatività, Embodiment, Neuroscienze» organizzato dal Laboratorio Interdipartimentale Neuroscience & Humanities dell'Università di Parma, diretto da Vittorio Gallese e dedicato al ruolo del corpo come mezzo espressivo, conoscitivo e simbolico nell'ambito della creatività artistica.

Come può la vibrazione emotiva del colloquio drammaturgico creare una nuova percezione del corpo? Questo l'interrogativo che il webinar indagherà, aprendo al pubblico una visuale sulla rifrazione empatica nel processo creativo di Lenz, insignito lo scorso 13 gennaio dell'attestato di civica benemerenza del Premio Sant'ilario 2022.

Nello streaming in diretta Maria Federica Maestri - compositrice teatrale e creatrice delle installazioni - e Francesco Pititto - drammaturgo e autore delle imagoturgie - mostreranno le Incontro
L'appuntamento è di
un ciclo di
webinar del
Laboratorio
Interdipartimentale
Neuroscience

sequenze performative attraverso le quali viene messo in prova il campo emotivo e stimolata la percezione pre-razionale dell'alterità nell'interprete Barbara Voghera, performer sensibile e storica attrice dell'ensemble. L'incontro sarà introdotto dalla storica del teatro Roberta Gandolfi dell'Università di Parma.

«La premessa da cui partiamo

- introduce Francesco Pititto - è che non conosciamo, ad oggi, alcuna verità rispetto a quel che mettiamo a disposizione della ricerca in corso tra neuroscienza e corpo fisico in stato di rappresentazione. Ciò nonostante, la lunga pratica pluriennale con Barbara darà forma a parole e azioni secondo la rappresentazione di un Sé unico, imprevedibile, indisciplinato, per quanto previsto da uno schema drammaturgico».

drammaturgico». È possibile partecipare gratuitamente all'incontro sulla piattaforma Teams mediante il link https://tinyurl.com/2dm.

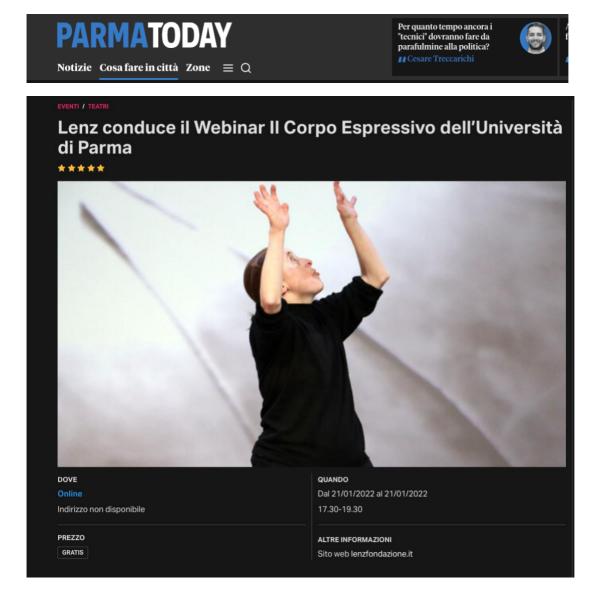
r.s



WEB

PARMA TODAY

 $\underline{\text{https://www.parmatoday.it/eventi/lenz-conduce-il-webinar-il-corpo-espressivo-dell-universita-diparma.html}$





UNIVERSITA' DI PARMA

https://www.unipr.it/notizie/21-gennaio-webinar-durezza-e-bellezza-n13-formicolii-performativi-e-concatenazioni



CHI SIAMO

CORSI

RICERCA

NOIE

21 gennaio: webinar "Durezza e bellezza n.13 - Formicolii performativi e concatenazioni indisciplinate"

Alle 17.30 su Teams. Appuntamento del ciclo "Il Corpo Espressivo. Performatività, Embodiment, Neuroscienze" organizzato dal Laboratorio Interdipartimentale Neuroscience & Humanities dell'Università di Parma

Parma, 17 gennaio 2022 – Si intitola "Durezza e bellezza n.13 - Formicolii performativi e concatenazioni indisciplinate" l'appuntamento in programma per venerdì 21 gennaio nell'ambito del ciclo di webinar Il Corpo Espressivo. Performatività, Embodiment, Neuroscienze, organizzato dal Laboratorio Interdipartimentale Neuroscience & Humanities dell'Università di Parma.

Il seminario on line inizierà alle 17.30. Interverranno Maria Federica Maestri (compositrice teatrale e creatrice installazioni), Francesco Pititto (dramaturg e autore imagoturgie) e Barbara Voghera (performer). Introdurrà Roberta Gandolfi (studiosa di spettacolo, Università di Parma).



RASSEGNA STAMPA #02 < 22

Giorno della Memoria 2022

AKTION T4_Streaming integrale su Vimeo Lenz Fondazione



< 27 GENNAIO 2022



WEB

ILMANIFESTO.IT

https://ilmanifesto.it/rimetterci-in-contatto-con-il-trauma-un-esercizio-collettivo/



VISIONI

Rimetterci in contatto con il trauma, un esercizio collettivo

Appuntamenti. Numerosi gli eventi previsti nonostante la pandemia, gesti artistici per rielaborare la tragedia



பி Una scena dallo spettacolo «Aktion T4» di Lenz Fondazione

27.1.2022, 0:09

Lucrezia Ercolani La Giornata della Memoria, come tutte le commemorazioni, porta con sé un rischio: quello di depotenziare gli eventi che intende rimettere al centro all'attenzione, incanalandoli in un'occasione comandata, percepita talvolta come retorica. 27.01.2022 Sappiamo anche però che la tragedia dell'olocausto è un evento fondamentale che ci riguarda in quanto esseri umani, un dolore che non possiamo edulcorare o riassumere in frasi fatte. In questo senso le arti possono dare un contributo importante, riuscendo a dialogare con la nostra emotività in maniera più diretta per rimetterci in contatto con l'esperienza, abissale, dei campi di sterminio.

 ${\bf SEGNALIAMO}$ poi la possibilità di vedere, sul web, lo spettacolo Aktion~T4 di Fondazione Lenz, scritto da Francesco Pititto e diretto da Maria Federica Maestri. Un lavoro concepito nel 2017 sul programma nazista di eutanasia dei bambini portatori di handicap e malformazioni genetiche, in un periodo in cui il gruppo di Parma ha affrontato la Shoah da diversi punti di vista (la persecuzione dei bambini ebrei nel 2016 con Kinder, lo sterminio degli omosessuali nel 2018 con Rosa Winkel). Aktion T4 sarà visibile oggi, dalle 21 alle 24, sul canale Vimeo di Lenz.



REPUBBLICA.IT

https://parma.repubblica.it/cronaca/2022/01/21/news/giorno_della_memoria_2022-334730189/

 $\underline{\text{https://video.repubblica.it/edizione/parma/resistenze-e-olocausto-lenz-di-parma-presenta-aktion-t4/273117/273646}$



Resistenze e Olocausto, Lenz di Parma presenta Aktion T4

Un nuovo capitolo del progetto permanente di Lenz Fondazione sui temi della Resistenza e dell'Olocausto. Il tempio performativo del Pasubio presenta "Aktion T4", potente riflessione sul programma nazista di eutanasia sui bambini portatori di handicap e malformazioni genetiche. Lo spettacolo - realizzato in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Parma (Isrec) - sarà presentato in prima assoluta al Lenz dal 25 al 30 aprile. Il debutto proprio nella giornata della Liberazione, martedì 25 aprile alle 18. Repliche il 26, 28 e 29 aprile alle ore 21 e il 30 aprile alle ore 18.



COMUNE DI PARMA _ PARMA CULTURA



Giovedì 27 gennaio | ore 21

A cura di Lenz Fondazione

Creazione su testo originale di Francesco Pititto e regia di Maria Federica Maestri sul programma nazista di eutanasia sui bambini portatori di handicap e malformazioni genetiche, nell'ambito del progetto permanente sulla Resistenza e l'Olocausto di Lenz Fondazione.

Aktion T4 - installazione e costumi: Maria Federica Maestri, musica: Andrea Azzali, interpreti: Alessia Dell'Imperio, Giacomo Rastelli, Tommaso Sementa, Carlotta Spaggiari, Barbara Voghera.

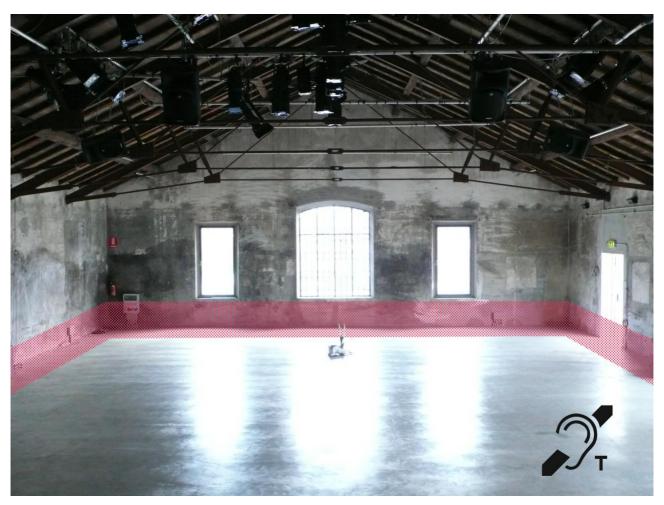
Streaming su lenzfondazione.it AKTION T4



RASSEGNA STAMPA #03 < 22

PROGETTO ACCESs

Accessibilità Comunicazione Cultura e Sottotitoli per le persone sorde



< FEBBRAIO 2022



STAMPA

GAZZETTA DI PARMA < 22/02/2022

GAZZETTA DI PARMA

Regione Matteo Daffadà: «Cosa si è fatto con i bandi per i sordi?»

In Regione, nella Commissione Politiche per la salute e politiche sociali si è svolta l'audizione delle Associazioni che rappresentano le persone sorde. «I percorsi vanno costruiti insieme - ha commentato il consigliere Pd Matteo Daffadà - è stato importante verificare gli esiti delle azioni realizzate con le risorse messe a disposizione dai bandi regionali, per modulare i prossimi passi finalizzati a garantire autonomia alle persone con disabilità uditiva e a favorire la loro piena inclusione. Segnalo la novità negli spazi di Lenz a Parma dell'installazione di un sistema a campo magnetico per favorire l'ascolto alle persone sorde».

Sono stati Giuseppe Varricchio e Luisa Maz-zeo in rappresentanza delle associazioni Ens Emilia Romagna e Fiadda a indicare le possibili prossime tappe. La Legge ha prodotto risultati positivi in particolare con il progetto di sportello segretariato sociale che prevede la formazione di personale che fa da tramite tra l'utente sordo e la pubblica amministrazione e a cui andrebbe garantita continuità - hanno sottolineato - occorre però un potenziamento dei servizi di interpretariato tramite la lingua dei segni italiana, anche a distanza e un lavoro tenace per eliminare le barriere invisibili della comunicazione. Ad esempio con la sot-totitolazione in diretta, la realizzazione di video, pannelli esplicativi e altre applicazioni tecnologiche che consentano ai sordi di accedere al patrimonio culturale». Positivo anche il commento del presidente provinciale di Ens Parma Gabriele Dall'Asta.

r.c.



WEB

FONDAZIONE ASPHI ONLUS

https://asphi.it/2022/02/07/teatri-piu-accessibili-per-le-persone-sorde/



Pubblicato 07/02/2022

Teatri più accessibili per le persone sorde



Bologna, Arena del Sole

Nell'ambito del progetto "ACCESs – Accessibilità Comunicazione Cultura E Sottotitoli per le persone sorde" di FIADDA Emilia Romagna (Associazione per i diritti delle persone sorde e famiglie), ASPHI collabora all'installazione di un sistema di trasmissione con circuiti ad induzione magnetica in audio frequenza, in alcuni dei più importanti teatri della Regione Emilia Romagna, affinché alcuni spettacoli possano essere fruiti anche dalle persone sorde.

La prima di queste installazioni è stata fatta presso il teatro Arena del Sole (gestito da Emilia Romagna Teatro Fondazione) di Bologna, nell'ambito del progetto "Bologna oltre le barriere" che intende rendere la città più accessibile, cioè in grado di migliorare la qualità della vita e garantire a tutte le persone la parità di accesso ai diritti fondamentali, alle risorse e ai servizi. A Bologna l'azione viene seguita in particolare da FIADDA Bologna-AGFA

La seconda installazione è prevista a Parma, presso Lenz Teatro. E' un momento particolarmente significativo per la città di Parma che nel 2021 è stata nominata Capitale Italiana della Cultura. Qui l'azione viene seguita in particolare dall'Associazione Sento.











REDATTORE SOCIALE

https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/lenz fondazione spazi accessibili alle persone sorde



Home / Notiziario / Lenz Fondazione, spazi accessibili alle...



Lenz Fondazione, spazi accessibili alle persone sorde



Selezionata dall'associazione Fiadda per il progetto "Access": grazie all'istallazione di un sistema ad induzione magnetica, si migliorano ascolto e partecipazione per le persone che utilizzano protesi acustiche o impianti cocleari



BOLOGNA - Gli spazi di Lenz Fondazione diventano accessibili alle persone sorde, grazie all'istallazione di un sistema ad induzione magnetica, in grado di migliorare l'ascolto e la partecipazione a persone che utilizzano protesi acustiche o impianti cocleari. "Con l'installazione di questa tecnologia, - commenta la Fondazione - la Sala Majakovskij, la Sala Est, la biglietteria e il foyer di Lenz Fondazione diventano un luogo avanguardistico a livello nazionale e internazionale, relativamente alla capacità

di fare convivere equamente le differenze in merito alla qualità ottimale della fruizione artistica".



SUPERABILE

https://www.superabile.it/cs/superabile/accessibilita/20220223-nf-spazi-accessibili-sordi.html





PARMA DAILY

https://www.parmadaily.it/daffada-pd-osservazioni-sullo-stato-dattuazione-della-legge-regionaleper-linclusione-alle-persone-con-disabilita-uditiva/



Daffadà (PD): «Osservazioni sullo stato d'attuazione della legge regionale per l'inclusione delle persone con disabilità uditiva»













Fare il punto sullo stato di attuazione dei progetti realizzati nell'ambito della legge regionale 9 del 2019. In Regione, nella Commissione Politiche per la salute e politiche sociali si è svolta l'audizione delle Associazioni che rappresentano le persone sorde. «I percorsi vanno costruiti insieme – ha commentato il consigliere Matteo Daffadà – è stato importante verificare gli esiti delle azioni realizzate con le risorse messe a disposizione dai bandi regionali, per modulare i prossimi passi finalizzati a garantire autonomia alle persone con disabilità uditiva e a favorire la loro piena inclusione. Segnalo la novità negli spazi di Lenz a Parma dell'installazione di un sistema a campo magnetico per favorire l'ascolto alle persone sorde».



RASSEGNA STAMPA #04 < 22



CONFERENZA STAMPA

PRESENTAZIONE TR22/24 + HABITAT PUBBLICO 2022

< 9 MARZO 2022

STAMPA

GAZZETTA DI PARMA < 10/03/2022

32 Giovedì 10 marzo 2022

Cinema, Musica, Teatro e TV

Achille Lauro fa tappa a Bologna il 6 luglio

spettacoli@gazzettadiparma.it

Teatro La Stagione 2022 prende il via il 16 marzo

Lenz apre con «Altro stato» dalla Biennale di Venezia

1) Una voce corale a Lenz Teatro ha presentato la sta-gione «Habitat Pubblico 2022»: «Altro stato», creazio-ne di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto da «La vita è sogno» di Pedro Calde-rón de la Barca (anteprima al Festival Internazionale del Teatro di Biennale Venezia) la apre il 16 marzo. Prossimo al debutto anche «Geosofie e Bestiari nel Teatro di Lenz», immenso progetto artistico per il triennio 2022_2024. Gli spazi di archeologia indu-striale di Lenz hanno accolto i relatori in un "piccolo par-lamento" (in equità numeri-ca di genere, peraltro) capa-ce d'immaginare il futuro fissando la storia nelle radi-

«Dall'inizio all'inizio, in un tempo circolare mai identi-co, da Lenz a Lenz ma fuori co, da Lenz a Lenz ma tuon dall'orbita già tracciata... nuove geosofie... Forse occorre superare il binomio Uomo-Natura e considerarci tutti appartenenti, e dipendenti, dal medesimo Habitat. Nuovi bestiari, nuove parentele, (Francesco, Pititato). parentele» (Francesco Pitito): il teatro come complessità del mondo. Una rifraziosità del mondo. Una rifrazio-ne di linguaggi e pensieri emersa dagli interventi di Michele Guerra, assessore alla Cultura del Comune di Parma, Paolo Andrei, rettore dall'Università di Barma. dell'Università di Parma, Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, direttori Francesco Pititto, direttori artistici Lenz Fondazione, Silvia Codeluppi, medico psichiatra direttrice del Ser-DP dell'Ausl di Parma, Ro-berta Pierangela Gandolfi, docente dell'Università di Parma, Dipartimento di di-scipline umanistiche sociali scipline umanistiche sociali scipline umanistiche sociali e delle imprese culturali, Marco Minardi, direttore dell'Istituto storico della re-sistenza e dell'età contem-poranea di Parma (per mes-saggio la presidente Carmen Motta), Giuseppe Romanini, presidente del Conservatopresidente del Conservato-rio «Arrigo Boito», Maria Angela Gelati, direttrice scien-





«Altro stato Dopo
l'anteprima
assoluta al
49° Festival
Internaziona
le del Teatro della Biennale «Altro stato»

tifica de «Il rumore del lutto», Maina Antonioni, diretto», Maina Antonioni, diretrice scientifica di Lenz Fon-dazione, Fabrizia Dalcò, consulente storica Lenz Fondazione, Luca Trenta-due, consigliere di Fondazione Monteparma.

Unanime il ricordo del compianto Rocco Caccavari, presidente onorario di Lenz Fondazione.

Mauro Felicori, assessore

Lenz Fondazione.
Mauro Felicori, assessore
alla Cultura e Paesaggio della Regione, ha definito il lavori di Lenz «ad alta densità
di pensiero». Apertura alla
contemporaneità inclusiva
dell'intera città avidenziata dell'intera città evidenziata

anche dall'assessore Guerra, soffermandosi sulla vara, softermandosi sulia Va-lenza preziosa del «tempo lungo dei progetti di Lenz, in un percorso comunitario e partecipato». Il rettore An-drei ha sottolineato i «valori sociali di Lenz, l'attenzione al tema dell'inclusione, l'eat tema deil inclusione, i respiorazione di linguaggi nuovi, che guardano alla centralità della persona». A coronamento, le parole di Maria Federica Maestri: «Se lasciamo spazio alla possibi-lità di essere modificati sa-premo essere resistenti».

premo essere resistenti». Claudia Olimpia Rossi

Teatro
leri è stata
presentata
la stagione
«Habitat
Pubblico Qui sopra i

Habitat pubblico '22

Tutti gli appuntamenti di marzo

)) 16 marzo ore 18 **LA VITA È SOGNO,** video ore 20.30 ALTRO STATO, live 17, 23, 24 marzo ore 18 LA VITA è SOGNO, video ore 20.30 **ALTRO STATO**, live 18, 25 marzo ore 17.30 LA VITA È SO-GNO, video

ore 19.30 ALTRO STATO, live 19, 26 marzo ore 18.30 **LA VITA È SO**ore 18.30 LA VITA E SO-GNO, video ore 20.30 ALTRO STATO, live 21 marzo ore 20 SARA STAR MEMO-RIAL CAPPUCCETTO ROSSO, SCARPETTE ROSSE, video



GAZZETTA DI PARMA < 18/03/2022

Venerdì 18 marzo 2022

Spettacoli | Cinema, Musica, Teatro e TV



Dopo la Biennale, Barbara Voghera domina in «Altro stato» al Lenz

L'attrice «sensibile» protagonista dello spettacolo fino al 26 marzo

Barbara Voqhera Attrice sensibile con Sindrome di Down. Barbara Voghera è protagonista dagli inizi del Duemila di alcuni tra i úia importanti progetti di centrale nell'indagine di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto sul rinnovamento della lingua scenica.

)) Le domande vibrano sempre dolenti e potenti con Lenz all'incontro con autori densi di pensiero stratificato, tra i maggiori, Shakespeare, Goethe, Eschilo - e Calderón de la Barca a cui ancora e ancora tornare, vent'anni di dialogo aperto con soluzioni sceniche, ad alto grado di teatralità, anche molto diverse.

Perché le traduzioni, le sintesi, gli spazi, gli interpreti, la distribuzione delle parti, le musiche, gli allestimenti nella loro complessità diventano con Lenz ogni volta veri saggi critici palpitanti di senso e di emozioni. Così anche con «Altro stato» che, dopo il prestigioso debutto alla Biennale di Venezia, è ora in scena nella nostra città, a Lenz Teatro, fino al 26 marzo, unica protagonista nel doppio ruolo di Sigismondo e Clarino (ma appaiono anche altre figure, come la madre, commoventi le immagini, i rispecchiamenti sullo schermo), l'attrice «sensibile» Barbara Voghera, sempre più sciolta, padrona di sé in un percorso

«Altro stato»

Traduzione e drammaturgia di Francesco Pititto. regia di Maria Federica Maestri



anche molto articolati di gesti, azioni, corse, passaggi.

Sigismondo prigioniero appare inizialmente come ombra su una sorta di alto letto di ferro un po' sghembo: «triste, arrabbiato, solo, malato, sporco», un delitto essere nato, l'uomo, creatura con «più anima», tenuto recluso, schiavo.

richiesta «Libertà»: una straziante, con diverse sfumature di toni. E «l'altro», il servo, il fool che ha sempre fame, Clarino, non si con-trappone qui al personaggio principale, il principe sospeso tra verità e sogno, per distanza sociale, culturale, ma in un tutt'uno più complesso, per quanto si può essere

autonomi nel scegliere la vita da percorrere: «la condizione reale dell'alterazione cromosomica - si legge nel programma di sala - destina ad una minore possibilità di realizzazione del sé».

In «Altro stato» - da «La vita è sogno» di Pedro Calderón de la Barca, traduzione, drammaturgia e imagoturgia di Francesco Pititto, installazione, regia, costumi di Maria Federica Maestri, musica di Claudio Rocchetti appare a tratti, in vari modi, sullo schermo una marionetta soldatino, perfetto il riferimento al «buon soldato Sc'vèik», nella parte finale la stessa Barbara Voghera, sfumata, ripresa in visioni so-

vrapposte, una dimensione onirica di dubbio, lontananza, incertezza. Corone, gorgiere, ma anche una sorta di fagotto con catena, alternativa al letto lussuoso, regale, incerta la realtà, fluttuante l'identità per Sigismondo. Forse per tutti? La vita? «una frenesia, un'illusione, un'ombra, una finzione»: il teatro del mondo? «Tutti sognano quel che sono». Strappate le pagine dell'atlante: vana ogni conquista. Si scrive nel vento: meta comune la «crudele sorte», la morte. Brava Barbara Voghera! Meritatissimi i lunghi applausi.

Valeria Ottolenghi



PARMA CITY MAG < marzo 2022

Lenz



La creazione di arte contemporanea di Maestri e Pititto debutta a Parma, progetto portante di un marzo ricco di eventi per il teatro di via Pasubio

Dopo l'anteprima assoluta al 49° Festival Internazionale del Teativa, performativa e visiva di Ma-Pititto, tratta da La vita è sogno di Pedro Calderón de la Barca. Durante il ciclo di repliche, sono in programma videoproieziosite-specific, progetto speciale per Parma Capitale Italiana della disciplinari, pratiche teatrali.

Cultura, un seminario sulle nuove lingue del teatro sensibile e tro di Biennale Venezia, debutta il 21 marzo, nel giorno dedicaa Parma «Altro stato», creazione to alle persone con Sindrome di arte contemporanea installa- di Down, Sara Star Memorial, in memoria della storica perforria Federica Maestri e Francesco mer di Lenz, Sara Monferdini. La decade dal 16 al 26 marzo apre 'Habitat Pubblico 2022', una programmazione ricca e composita di arte contemporanea, ni di La Vita è sogno, creazione cultura visiva, drammaturgie diffuse, seminari di ricerca inter-

> The creation of contemporary art by Maestri and Pititto debuts in Parma, the central project of a March full of events for the theatre in Via Pasubio

Via Pasubio 3 Orari: 18:15 videoproiezione «La vita è sogno»; 20.30: «Altro Stato»



@ info@lenzfondazione.it www.lenzfondazione.it

39



TV

https://www.12tvparma.it/puntata/tg-parma-edizione-del-09-03-2022-ore-1930/



PALINSESTO

PROGRAMMI

SPECIALI

ARCHIVIO TG

CONTATTI







RADIO

RADIO 24 | CARTELLONE

https://www.radio24.ilsole24ore.com/programmi/cartellone/puntata/a-roma-sastri-eduardo-mio-guattrini-e-catania-guirino-milano-embriaco-penelope-parma-altro-stato-152027-AEu20wKB





EMILIA ROMAGNA CULTURA

https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/news/geosofie-bestiari-rifrazioni-umane-digitali-triennio-lenz/?fbclid=lwAR2iEFg3xAMq3VIYu-W1P7RqcMTM50DRJTmhDzVAujUT1U tXqRG8PET3qE



EVENTI E NEWS | NOTIZIE | GEOSOFIE, BESTIARI E RIFRAZIONI UMANE E DIGITALI. IL NUOVO TRIENNIO DI LENZ

GEOSOFIE, BESTIARI E RIFRAZIONI UMANE E DIGITALI. IL Nuovo triennio di Lenz

Dal 16 al 26 marzo apertura di Stagione con "Altro Stato"



10 MARZO 2022

Il titolo, Geosofie e Bestiari nel teatro di Lenz, è ispirato al neologismo introdotto nel 1947 dal geografo J.K. Wright per indicare una geografia della conoscenza, che sappia accogliere le idee di tutti i tipi di persone. In questa cornice prenderà vita il prossimo triennio creativo della Fondazione guidata da Maria Federica Maestri e Francesco Pititto. La vita nei suggestivi spazi di archeologia industriale anni '40 siti al margine nord di Parma in cui risiede Lenz Fondazione si snoderà tra creazioni artistiche, ricerca, formazione e affondi teorici, com'è ormai nella tradizione di un ensemble unico in Italia che attraverso il teatro indaga "conflitti e tensioni umane, nuove visioni filosofiche e politiche per una decolonizzazione della cultura occidentale e per un femminismo multispecie", raccontando con corpi carichi di presenza perturbante, persone con disabilità psichica e intellettiva, anziani, persone con disturbi da dipendenza, bambini e adolescenti neuro divergenti, la relazione tra umanità e dimensione tecnologica, inorganica, futuribile. Viaggiando in questa direzione Lenz continuerà a sostenere l'empowerment, la leadership femminile, la valorizzazione della diversità e





REPUBBLICA BLOG TUTTI IN SCENA

https://tutti-in-scena-parma.blogautore.repubblica.it/2022/03/21/altro-stato-fino-al-26-marzo-ateatro-lenz-per-habitat-pubblico-2022/



la Repubblica

TUTTI IN SCENA

Il teatro in un click

21 MAR 2022

Altro stato fino al 26 marzo a Teatro Lenz per Habitat Pubblico 2022





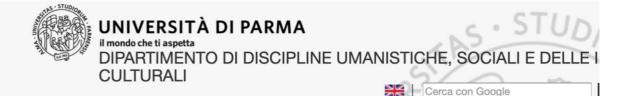






UNIVERSITA' DI PARMA

https://dusic.unipr.it/it/notizie/lenz-fondazione-presentati-lavvio-della-stagione-2022-e-il-nuovo-progetto-triennale-lateneo



ATENEO DI QUALITÀ ACCREDITATO ANVUR - FASCIA A

DIPARTIMENTO UNITÀ DIDATTICA RICERCA SERVIZI

Home

Lenz Fondazione: presentati l'avvio della stagione 2022 e il nuovo progetto triennale. L'Ateneo tra i partner istituzionali



ALTRO STATO inaugura 'Habitat Pubblico 2022', e parte il progetto 2022_2024 'Geosofie e Bestiari nel Teatro di Lenz'

Lenz Fondazione apre la stagione 'Habitat Pubblico 2022' con ALTRO STATO, presentato in anteprima alla Biennale di Venezia 2021, e dà il via al macro-progetto triennale 2022_2024 'Geosofie e Bestiari nel Teatro di Lenz'. L'Università di Parma è tra i partner istituzionali.

In teatro la conferenza stampa di presentazione, nella quale sono intervenuti l'Assessore alla Cultura del Comune di Parma **Michele Guerra**, il Rettore dell'Università **Paolo Andrei**, i Direttori artistici di Lenz Fondazione **Maria Federica Maestri** e **Francesco Pititto**, il Consigliere di Fondazione Monteparma **Luca Trentadue**, **Silvia Codeluppi**, Direttrice f.f. della UOC SerDP dell'AUSL di Parma (DAISM-DP), la docente di Discipline dello spettacolo dell'Università di Parma



Roberta Gandolfi, il Direttore dell'Istituto storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea Marco Minardi, il Presidente del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" Giuseppe Romanini, la Consulente storica di Lenz Fondazione Fabrizia Dalcò, la Direttrice scientifica del Festival Il Rumore del Lutto Maria Angela Gelati, la Direttrice scientifica di Lenz Fondazione Maina Antonioni. L'Assessore alla Cultura e Paesaggio della Regione Emilia-Romagna Mauro Felicori ha inviato un saluto scritto.



COMUNE DI PARMA

https://www.comune.parma.it/notizie/news/2022-03-10/it-IT/La-nuova-stagione-Lenz.aspx



NOTIZIE / 10.03.22 / CULTURA

La nuova stagione Lenz

Lenz Fondazione apre la stagione 'Habitat Pubblico 2022' con ALTRO STATO, presentato in anteprima alla Biennale di Venezia 2021, e dà il via al macro-progetto triennale 2022_2024 'Geosofie e Bestiari nel Teatro di Lenz'.





IL CAFFÈ QUOTIDIANO

http://www.ilcaffequotidiano.com/2022/03/09/lenz-inaugura-la-stagione-2022-altro-lancia-progetto-geosofie-bestiari-nel-teatro-lenz/





☆ Home » Cultura&Spettacoli » Lenz inaugura la stagione 2022 con 'Altro Stato' e lancia il progetto 'Geosofie e Bestiari nel Teatro di Lenz'

Lenz inaugura la stagione 2022 con 'Altro Stato' e lancia il progetto 'Geosofie e Bestiari nel Teatro di Lenz'

③ 9 marzo 2022





RASSEGNA STAMPA #05 < 22

IPHIGENIA IN AULIDE_ORATORIO



< 7 APRILE 2022 REGGIO CALABRIA

STAMPA

IL QUOTIDIANO DEL SUD 14/2/2022

22 | Reggio



L'EVENTO Dal 27 febbraio al 28 maggio la nuova edizione tra "Cilea" e "Metropolitano"

Alla scoperta della Magna Grecia

Un percorso tra teatro, arte e cultura per riscoprire la storia millenaria della città

UN viaggio alla scoperta della Magna Grecia, attraverso il battro, l'arte e la cul-tura per riscoprire la storia millenaria della città di Reggio Calabria. Un palinse-sto di iniziative ampie e diversificate ri-volte a grandi e piccini che cavatteritza-ranno la nuove deisone del Pistival del-le Atti della Magna Grecia" che si avolgo-rada di 27 febriosa ol 28 maggio presso il tontro "Francesco Cilea" e "Il Metropolitia-rori.

Festival ideato e prodotto da "Calabria dietro le quinte" del p Dirige Miseferi

incontro e scambio con artisti di caratura mazionale ed internazionale. Gli oventi dei d'Panag' prenderanno il vis domenica 27 febbraio alle 18 al Teatro Metropolitano, con lo spettacolo teatrale per bambini "Cera una volta. il Kamibal" e una volta. il Kamibal" e una volta. il Kamibali e una volta. il Kamibali e una volta della compagnia Featrop, che in occasione del carnevale regalerà

IL QUOTIDIANO DEL SUD 6/4/2022

30 | Reggio



■ FAMAG Il Festival entra nel vivo e tocca il tema della violenza patriarcale

L'attualità di "Iphigenia in Aulide" Riscrittura della tragedia di Euripide e dell'opera settecentesca di Willibald Gluck







PARMA CITY MAG APRILE 2022



Utinstallazione costituita da un altare materi cotenero e crucble i spirato alle opere organiche di Joseph Beuys: dal video all'oratorio

est doux, mais qu'il est difficile oratorio è una riscrittura scenico-musicale tratta dalla tragedia di Euripide e dall'opera tardo settecentesca di Christoph Willibald Gluck. Contrapposta alla violenza patriarcale, la debole forza di Iphigenia rappresenta la massima funzione morale. Inizialmente preda terrorizzata di fronte all'atrocità del sacrificio, da vittima innocente si trasmuta in soggetto poetico e politico pienamente

Iphigenia in Aulide. Ah! Qu'il consapevole del proprio destino di morte. L'installazione è costituita da un altare materico tenero e crudele ispirato alle opere organiche di Joseph Beuys: nessuna cerimonia, nessun padre da odiare, nessuna madre da desiderare, nessun passato e nessun futuro, per Iphigenia solo un "al di qua" anonimo e insanguinato. Come la cerva ferita a morte, il suo corpo immolato senza colpa si fa monumento perenne all'orrore della violenza.

Via Pasubio 3

Oarica ore 1800 Ifigeria in Tauricle (video); ore 19:30 lfigenia in Aulide, cratorio(live)

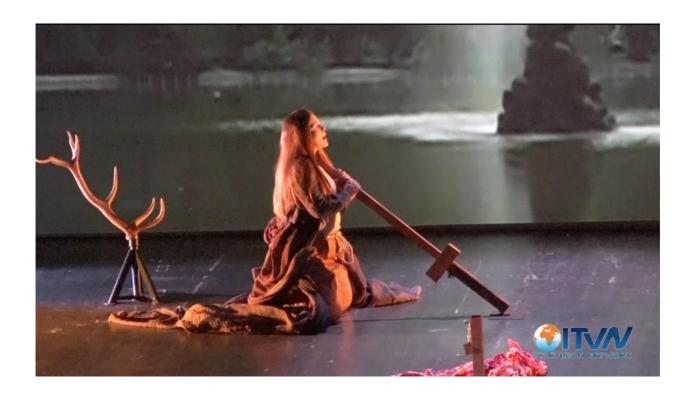
- 0521270141
- ☐ info@enzfondazione.it www.lenzfondazione.it

25



TV

ITV Network 11/4/2022





WEB

PARMA TODAY

 $\underline{\text{https://www.parmatoday.it/eventi/lenz-presenta-iphigenia-dittico-scenico-musicale-sul-sacrificio-delle-innocenti.html}$

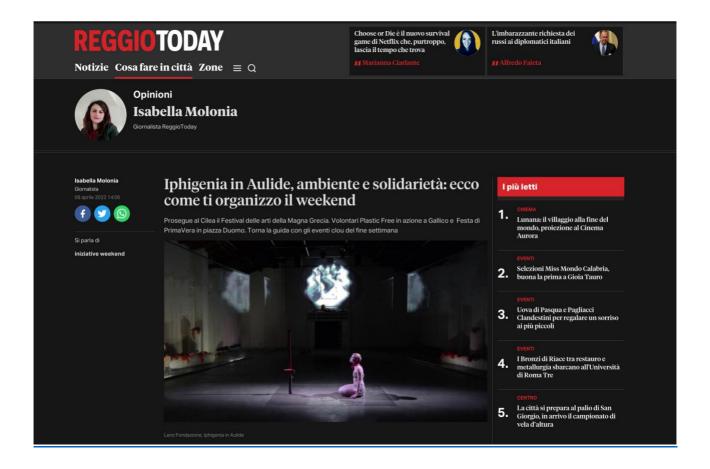






REGGIO TODAY

https://www.reggiotoday.it/eventi/cosa-fare-in-citta-dal-8-al-10-aprile-2022.html





RASSEGNA STAMPA #06 < 22

LA CREAZIONE



< Parma 13-15 APRILE 2022



WEB

REPUBBLICA PARMA - BLOG TUTTI IN SCENA

https://tutti-in-scena-parma.blogautore.repubblica.it/2022/04/12/tra-genesi-e-originedelluniverso-la-creazione-di-lenz/

≡ MENU | Q CERCA

la Repubblica

Parma

HOME **CRONACA SPORT** FOTO **RISTORANTI ANNUNCI LOCAL**

TUTTI IN SCENA

Il teatro in un click

12 APR 2022

Tra Genesi e origine dell'Universo: la Creazione di Lenz









Nei suggestivi spazi di archeologia industriale di Lenz Teatro a Parma, repliche de La Creazione, ad opera di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, dal 13 al 15 aprile.

Maria Federica Maestri e Francesco Pititto dirigono Valentina Barbarini e la soprano Debora Tresanini in una meditazione di fronte al mistero del Principio, mettendo in scena dal 13 al 15 aprile a Lenz Teatro di Parma il dialogo filosofico tra Teologa e Scienziata con 'La Creazione', spettacolo vincitore del bando Vivere all'italiana sul palcoscenico promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione

Lenz mette in scena dal 13 al 15 aprile 'La Creazione', grande affresco di pitture e stati sensitivi, ancorato a rifrazioni di pensiero comprese tra la Genesi e i Salmi biblici, l'opera di Franz Joseph Haydn Die Schöpfung e il Paradiso perduto di Milton, su partitura sonora di Andrea Azzali.



EMILIA ROMAGNA CULTURA

https://cartellone.emiliaromagnacultura.it/it/evento/la-creazione-2/



TEATRO E DANZA | PROSA

LA CREAZIONE



Genesi Sacre Scritture Paradiso Perduto - Orizzonte Degli Eventi. C'è stato un tempo, prima dell'inizio del tempo? Maria Federica Maestri e Francesco Pititto dirigono Valentina Barbarini e la soprano Debora Tresanini in una meditazione di fronte al mistero del Principio, immersi nell'opera di Franz Joseph Haydn - Die Schöpfung - e ispirati dalla scrittura sonora di Andrea Azzali.

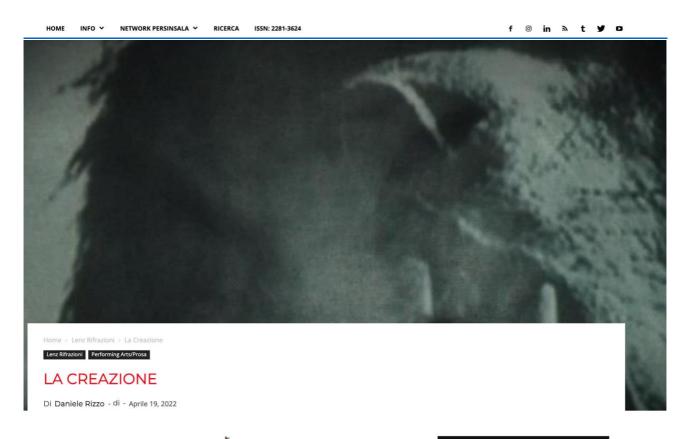


PERSINSALA 19/4/2022

Recensione di Daniele Rizzo

https://teatro.persinsala.it/la-creazione/64412/

PERSINSALA



BI-POLARITÀ E DUALITÀ IN UN VORTICE DRAMMATURGICO-PERFORMATIVO

Recensione La Creazione. Dedicato alla creazione del Mondo e ispirato ai libri della Genesi e dei Salmi e al poema Paradise Lost di John Milton, l'oratorio di Franz Joseph Haydn – che su libretto di Gottfried van Swieten fu la massima espressione della sensibilità profondamente religiosa del compositore austriaco – diventa nella rifrazione di Lenz l'occasione per «mettere in relazione il limite della "prospettiva umana", la dimensione umana del tempo e le ultime ricerche scientifiche sull'origine dell'Universo, o degli universi, nonché sulla comparsa del primo uomo e della prima donna sulla Terra».





RASSEGNA STAMPA #07 < 22

PICCINE



< Parma 25-29 APRILE 2022



STAMPA

GAZZETTA DI PARMA 23/4/2022

25 aprile Una video installazione con le voci di 18 studentesse

«Piccine», le partigiane del Lenz

) Sin dai primi anni Novanta Lenz Fondazione ha dato forma performativa ad un'arte non serena, creando opere ispirate alle tragedie opere ispirate alle tragedie accadute durante il periodo nazifascista: Brumo Longhi (1991, 2005, 2015), Kinder (2016), Aktion T4 (2017), Ro-sa Winkel (2018), Black Bru-no Longhi (2019), Viale San Michele. Prima che si im-bianchino la cantine (1990 bianchino le cantine (1990, 2021), per arrivare a rendere permanente, dal 2015, il progetto di ricerca dramma-

Dal 25 al 29 aprile Una video installazione dedicata a diciotto partigiane poco più che adolescenti.

Resistenza e dell'Olocausto. Nel prossimo triennio 2022-2024 l'indagine artistica di Lenz Fondazione si concentrerà sul ruolo e sulle biografie delle Donne Parti-giane della Resistenza par-

Ad apertura di questa nuo-va prospettiva, in occasione del 77° anniversario della Liberazione, sarà allestita al Lenz Teatro - dal 25 al 29 aprile - una macro video installazione intitolata «Piccine-Da anni 9 a diciannove» e dedicata a diciotto partigia-ne poco più che adolescenti durante gli anni della Resi-stenza, di cui la ricerca storica è riuscita a recuperare e conservare solo esili tracce

documentarie. È proprio dal vuoto dettato dall'assenza biografica che l'atto artistico di «Piccine» si impegna a dare corpo, voce e volto - attraverso la figurazione di diciotto studentesse degli istituti cittadini - a quelle ragazze nate tra il

Seminario Mercoledì un incontro per stimolare diffondere l'idea di una comunità educante grazie alla sinergia

fra scuola

e teatro.

1926 e il 1937 attive nella lot-1926 e il 1937 attive nella lot-ta contro il nazi-fascismo, trasponendo la pura aderen-za all'esiguità del dato ana-grafico (di molte di loro ri-mangono solo nome e cognome) in un riecheggiare di parole dell'oggi - ma come dette allora -, di volti coetanei contemporanei - come se viaggiassero nel tempo at-traverso sembianze virtuali di memorie reali.

«Piccine» è realizzato con la consulenza scientifica di Fabrizia Dalcò, storica e giornalista, in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età con-temporanea di Parma. L'opera installativa è congiunta

a diverse azioni didattico-culturali, in collaborazione con le scuole di Parma, tra cui il seminario «Resistenze Donne Partigiane» di mer-coledì, dalle 18 alle 20 a Lenz Teatro, un incontro-con-fronto per stimolare la par-tecipazione e diffondere l'idea di una comunità educante possibile, grazie alla sinergia fra scuola e teatro. Lunedì, dalle 10 alle 24,

Lenz Fondazione renderà accessibile sul proprio cana-le Vimeo inoltre la versione integrale di «Kinder», creazione del 2016 dedicata ai bambini ebrei di Parma vit-time dello sterminio nazista.



GAZZETTA DI PARMA 29/4/2022

in breve



Lenz Ultimo giorno per vedere «Piccine»

)) Diciotto ragazze del parmense nate tra il 1926 e il 1937, attive nella lotta contro il nazi-fascismo e delle quali sono stati conversati solo i nomi e i cognomi: ultimo giorno, oggi, per visitare al Lenz la videoinstallazione «Piccine», che si impegna a dare corpo, voce e volto a queste donne attraverso la figurazione di «ragazze resistenti» di oggi: studentesse del liceo socio-pedagogico Sanvitale e del liceo artistico Toschi, delle scuole medie Vicini e Fra Salimbene, dei Centri Giovani Montanara e Casa nel Parco-La Scuola del fare. La macro-videoinstallazione di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, dedicata alle partigiane adolescenti di Parma, è visibile dalle 18 alle 22.

PARMA CITY MAG APRILE 2022

Lenz



oledì



DELLA RESISTENZA

Memoria e contemporaneo s'intrecciano in una video installazione che vuole raccontare volti e corpi, parole e ricordi

Il progetto permanente sulla Resistenza del Lenz sarà dedicato per il prossimo triennio alle donne partigiane di Parma. In occasione delle celebrazioni del 25 Aprile è prevista una macro-installazione visuale all'interno degli spazi di Lenz Teatro e diverse azioni condotte con la consulenza scientifica di Fabrizia Dalcò, storica e giornalista, curatrice del volume Dizionario Biografico delle Parmigiane, in collaborazione con l'Istituto

Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Parma. Memoria e contemporaneo s'intrecciano nel progetto di Lenz per raccontare volti e corpi, parole e ricordi, emozioni e sentimenti delle Partigiane che, nel 1943, hanno lasciato case e famiglie, imbracciato armi, subito violenze e torture, sacrificato la propria vita. Un femminile storicizzato che può trovare contaminazioni nel presente, rimandi significativi nella contemporaneità.

Memory and contemporary history intertwine in a video installation which aims to tell the tale of the faces and the bodies, the words and the memories, of the women who took part in the Italian Resistance movement.

Via Pasubio 3/e Date: dal 25 al 29 aprile Orario: dalle 18:00 alle 22:00

\$ 0521.270141

@ info@lenzfondazione.it

www.lenzfondazione.it

parma citymag



WEB

ARTRIBUNE

https://www.artribune.com/mostre-evento-arte/lenz-fondazione-piccine-da-anni-9-a-diciannove/



ARTI VISIVE PROGETTO PROFESSIONI ARTI PERFORMATIVE EDITORIA TURISMO DAL MONDO ARTE INTORNO JOBS TRAVEL

a

Home > Calendario eventi > Parma > Lenz Fondazione - Piccine da anni 9 a dicianno



Lenz Fondazione - Piccine da anni 9 a diciannove

Parma - 25/04/2022 : 29/04/2022







IN OCCASIONE DEL 77° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE, SARÀ ALLESTITA PRESSO LENZ TEATRO UNA MACRO VIDEO INSTALLAZIONE INTITOLATA 'PICCINE – DA ANNI 9 A DICIANNOVE' E DEDICATA A DICIOTTO PARTIGIANE POCO PIÙ CHE ADOLESCENTI DURANTE GLI ANNI DELLA RESISTENZA, DI CUI LA RICERCA STORICA È RIUSCITA A RECUPERARE E CONSERVARE SOLO ESILI TRACCE DOCUMENTARIE.



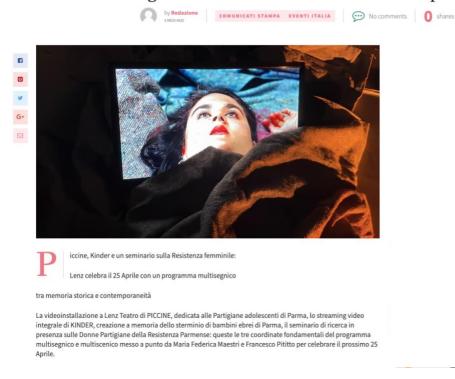


EVENTI CULTURALI MAGAZINE

 $\frac{\text{https://www.eventiculturalimagazine.com/comunicati-stampa/piccine-kinder-un-seminario-sulla-resistenza-femminile-lenz-celebra-25-aprile-un-programma-multisegnico-memoria-storica-contemporaneita/}$



Piccine, Kinder e un seminario sulla Resistenza femminile: Lenz celebra il 25 Aprile con un programma multisegnico tra memoria storica e contemporaneità





GAZZETTA DI PARMA

https://www.gazzettadiparma.it/spettacoli/2022/04/24/news/piccine-le-partigiane-del-lenz-640865/

■ MENU | Q CERCA | NECROLOGIE

GAZZETTA DI PARMA

ABBONATI SFOGLIATORE 🕮 🚨

25 APRILE UNA VIDEO INSTALLAZIONE CON LE VOCI DI 18 STUDENTESSE

«Piccine», le partigiane del Lenz



INFORMAZIONE

https://www.informazione.it/c/3611D66F-686F-4E03-BF71-04092D4BB9D6/Lenz-celebra-il-25-Aprile-con-Piccine-Kinder-e-un-seminario-sulla-Resistenza-femminile

NON SOLO EVENTI PARMA

https://www.nonsoloeventiparma.it/eventi/piccine-kinder-videoinstallazione-e-un-seminario-sullaresistenza-femminile-lenz-celebra-il25-aprile-6265c0be62313509887fda6c

COMUNE DI PARMA

https://www.comune.parma.it/cultura/it-IT/XXV-aprile-2022--le-Celebrazioni-della-Festa-della-<u>Liberazione.aspx</u>



IL CAFFE' QUOTIDIANO

http://www.ilcaffequotidiano.com/2022/04/21/piccine-kinder-un-seminario-sulla-resistenza-femminile-lenz-celebra-25-aprile-memoria-storica-contemporaneita/



HOME I "CHICCHI" DI PARMA CL

CULTURA&SPETTACOLI

ATTUALITÀ

LIFESTYLE&MODA

★ Home » Cultura&Spettacoli » Piccine, Kinder e un seminario sulla Resistenza femminile: Lenz celebra il 25 Aprile tra memoria storica e contemporaneità

Piccine, Kinder e un seminario sulla Resistenza femminile: Lenz celebra il 25 Aprile tra memoria storica e contemporaneità

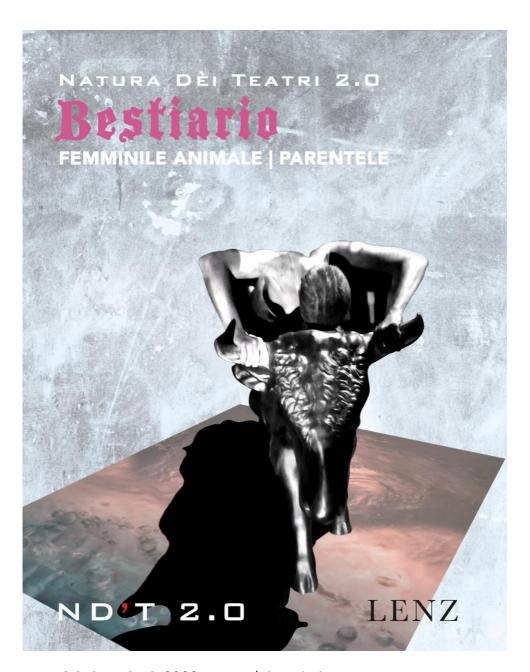
① 21 aprile 2022





RASSEGNA STAMPA #08 < 22

BESTIARIO



< MAGGIO_LUGLIO 2022, Parma | Stromboli



STAMPA

GAZZETTA DI PARMA CITY MAG 6/7/2022

Intervista a Stefania ? Alos Pedretti di Roberto Pettenati

Intervista

«Metto lo Stromboli in palcoscenico e ragiono sul profondo e la natura»

L'artista Stefania ?Alos Pedretti, un vulcano in eruzione stasera al Lenz Teatro

)) Da stasera alle 21, il progetto triennale Bestiario emminile Animale di Lenz in continuità con il Festival Natura Dèi Teatri 2021 edi-zione all women, presenta al Lenz Teatro il «Ritual II Embrace the Darkness», esito della residenza artistica curata dalla musicista e perfor-mer Stefania ?Alos Pedretti iniziata a Marosi - Festival Festival internazionale di ar te performativa di Stromboli e terminata a Parma a fine giugno con i laboratori aperti al pubblico. Partendo dalle precedenti esperienze da solista e con i progetti OvO e Allun, con questo nuovo percorso iniziato sull'isola delle Eolie ?Alos prosegue con la ricerca delle emozioni più profonde, dove il contatto tra natura e persone si fa più intenso: «Il lavoro ha come protagonista il vulcano perché ragionavo sull'andare nel profondo, ma sempre in connessione con la natu-ra. Per questo ho voluto spostare l'attenzione verso am-



e stile ?Alos Pedretti Embrace the

bienti e panorami diversi dal solito. Quello del vulcano è un ambiente molto forte e permette di creare legami e connessioni altrettanto forti ed intensi. Nella seconda parte al Lenz ho cercato di portare Stromboli a Parma. L'idea era che le persone ve-nissero a vivere un'esperienza che le portasse da un'altra parte attraverso un dialogo non verbale ma più profon-

Nella sua musica c'è la voce non ma non le parole e quando ci sono non sono comprensibili; questa scelta?

«Per lasciare spazio all'in-terpretazione da parte delle persone. Ho sempre avuto la necessità di non usare lingue comuni proprio per es-sere compresa da tutti». Perché si parla di "ritua-

«Perché volevo scollegar mi dal concetto tradizionale di concerto o performance. Rituale è un termine che di solito non si usa e mi per-



La mia voce e la mia musica per una concezione di concerto

mette di togliere le connotazioni classiche di genere. Il rituale è anche adattabile e in dialogo con i luoghi in cui sarà portato, non replicato sempre uguale seguendo una visione vecchia per aprirsi invece a un nuovo modo di intendere lo spetta-colo, il teatro, il concerto».

L'arte come strumento di connessione con altri mondi, per vivere emozioni più profonde risale all'antichi-tà. Il futuro è lì? «Sì, tutti noi abbiamo un

passato di cui non abbiamo memoria, un passato che in realtà è anche collettivo perché ci sono tradizioni anti-che che si assomigliano in luoghi molto lontani tra lo ro. Io vado verso quel passa to. Vorrei che tutti si lasciassero andare per vivere un al-tro luogo ma anche un altro

tempo».
C'è differenza nella rispo-sta del pubblico nelle varie parti del mondo?

«Credo che non sia una questione geografica ma

chiusa di suo, lo è in qualun-que parte del mondo. Quello che faccio provoca a volte emozioni molto forti, oppu-re totale assenza di emozioni e questo può essere shoc-cante per una persona chiu-sa. Il mio non è un concerto punk, rock, jazz o avant me-tal, non ti vendo un prodotto. Questo manda in crisi molte persone ovunque nel mondo. Ci sono però città più predisposte di altre, soli-tamente grandi città, oppure piccolissime. Nelle altre, in-vece c'è chi reagisce quasi in maniera ostile a una propo-sta estrema come la mia. Ma chi mi chiama è perché vuole

quel genere di spettacolo». Negli stessi giorni, dalle 10 del 6 alle 24 dell'8 luglio, sul sito www.lenzfondazione.it saranno visibili le riprese integrali di CHAOS, produzio-ne tratta da Le Metamorfosi di Publio Ovidio Nasone del

Pierangelo Pettenati



PARMA CITY MAG MAGGIO 2022



La prima azione di un ambizioso progetto triennale dedicato al "femnminile animale": la danzatrice e coreografa Annamaria Ajmone propone "Il linguaggio della notte"

tura Dèi Teatri 2021, edizione all meditazione sugli animali e sugli women, prende avvio il progetto triennale Bestiario-Femminile ta dalla Ajmone prenderà spunto Animale, composto da dodici dal saggio "Sur la piste animale" lettivi, invitati da Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, direzione artistica di Lenz, a una residenza creativa al Lenz Teatro, in grado di generare "parentele". La prima azione sarà quella della danzatrice e coreografa Annamaria Ajmone con "Il linguaggio della notte", una riflessione sul rap- e intuirne le possibilità d'azione.

In continuità con il Festival Na- porto con l'Altro attraverso una ecosistemi. La sequenza danzaazioni realizzate da artiste e coldi Baptiste Morizot sulla portata filosofica del tracciamento delle piste animali, ovvero sull'avvicinarsi agli altri esseri viventi facendo attenzione ai loro segni, indizi, usi, lasciandosene investire e trasformare, fino a diventare indistinti da loro, nel tentativo di prenderne in prestito lo sguardo

In a continuation of the all-women Natura Dèi Teatri Festival of 2021, the renown dancer and choreographer Annamaria Ajmone kicks off a three-year project called Bestiario-Femminile Animale, a "female/ animal bestiary."

Via Pasubio 3 Date: dal 17 al 21 Orario: 21:00



@ info@lenzfondazione.it

53



PARMA CITY MAG LUGLIO 2022



In the fertile ground of experimentation, musician and performer Stefania Alos Pedrettti will star in the multisensory experience entitled "Ritual II, Embrace the Darkness."

Via Pasubio 3/e Orario: 21:00

\$ 0521.270141

@ info@lenzfondazione.it

e www.lenzfondazione.it

Nel territorio sempre fertile della sperimentazione, la musicista e performer Stefania ?Alos Pedretti è protagonista dell'esperienza multisensoriale "Ritual II-**Embrace the Darkness**"

Percorso fondativo del progetto Lenz 2022/2024 Geosofie e Bestiari, Bestiario/Femminile Animale, 12 azioni/Parentele è la rivisitazione dello storico festival Natura smo queer. Fino all'8 luglio ?Alos Dèi Teatri, a cura di Maria Federica proseguirà la ricerca iniziata du-Maestri e Francesco Pititto, intesa a ricercare sodalizi intellettuali e affettivi tra artisti, nell'intento di a Marosi, Festival internazionale esplorare nuovi modelli perfor- di arte performativa di Stromboli, mativi naturalculturali, ibridando filosofia, mitologia, scienze e arti. tisensoriale Ritual II-Embrace the Dopo la prima azione con Anna- Darkness il 6,7 e 8 luglio. Condurrà maria Ajmone, in estate sarà in anche un laboratorio di tre giorni residenza artistica a Lenz Stefa- aperto alla cittadinanza.

nia ?Alos Pedretti, musicista parte delle storiche formazioni Allun, di OvO e ?Alos e performer impegnata nell'ambito del transfemminirante la sperimentazione sonora condotta con la voce del vulcano che sfocerà nell'esperienza mul-

20



RADIO

RADIO DANZA 18/6/2022

Intervista a Maria Federica Maestri di Cristina Pitrelli

In diretta su Radio Danza https://www.radiodanza.it/

In podcast su Mixcloud, Spotify e Telegram

https://www.mixcloud.com/RadioDanza/5678-bestiario-mfmaestri/

https://open.spotify.com/show/0kyA1CTRFKkNVCYf3WE8fs?si=cc91fe04efd34806

https://t.me/radiodanza/518







RADIO DANZA 4/7/2022

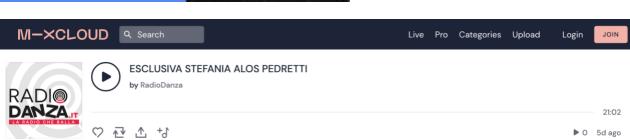
Intervista a Stefania ? Alos Pedretti di Cristina Pitrelli

In diretta su Radio Danza https://www.radiodanza.it/

In podcast su Mixcloud, Spotify e Telegram

https://www.mixcloud.com/RadioDanza/esclusiva-stefania-alos-pedretti/ https://open.spotify.com/show/0kyA1CTRFKkNVCYf3WE8fs?si=cc91fe04efd34806 https://t.me/radiodanza/518







WEB

GIORNALE DELLA DANZA

https://giornaledelladanza.com/progetto-triennale-bestiario-femminile-animale/



PROGETTO TRIENNALE BESTIARIO | FEMMINILE ANIMALE

⊙ 6 Maggio 2022 **■** Attualità, News ® 52 Views



In continuità con il Festival Natura Dèi Teatri 2021, edizione *all women*, prende avvio il progetto triennale BESTIARIO | Femminile Animale, composto da dodici azioni realizzate da artiste e collettivi, invitat* da Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, direzione artistica di Lenz, a una residenza creativa presso Lenz Teatro, in grado di generare 'parentele'.

La prima azione sarà quella, a maggio, di Annamaria Ajmone con *Il linguaggio della notte*, una riflessione sul rapporto con l'Altro attraverso una meditazione sugli animali e sugli ecosistemi.

Lenz lancia BESTIARIO | Femminile Animale, 12 AZIONI | PARENTELE, un percorso fondativo del periodo 2022/2024, espressione di una ricerca artistica nata con l'intento di esplorare nuovi modelli performativi naturalculturali, ibridando filosofia, mitologia, scienze e arti. Dodici artiste e alcuni collettivi tra i più interessanti del panorama nazionale ed internazionale sono invitat* a co-produrre dodici progetti – articolati in residenze, produzioni, laboratori, seminari, presentazione spettacoli – che indagheranno temi come l'antispecismo, l'ecofemminismo, il superamento dei dualismi.





Prima azione del progetto BESTIARIO | Femminile Animale in scena a Lenz

In continuità con il Festival Natura Dèi Teatri 2021, edizione *all women*, prende avvio il progetto triennale BESTIARIO | Femminile Animale, composto da dodici azioni realizzate da artiste e collettivi, invitat* da Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, direzione artistica di Lenz, a una residenza creativa presso Lenz Teatro, in grado di generare 'parentele'.

La prima azione sarà quella, a maggio, di Annamaria Ajmone con *Il linguaggio della notte*, una riflessione sul rapporto con l'Altro attraverso una meditazione sugli animali e sugli ecosistemi.

Lenz lancia BESTIARIO | Femminile Animale, 12 AZIONI | PARENTELE, un percorso fondativo del periodo 2022/2024, espressione di una ricerca artistica nata con l'intento di esplorare nuovi modelli performativi naturalculturali, ibridando filosofia, mitologia, scienze e arti. Dodici artiste e alcuni collettivi tra i più interessanti del panorama nazionale ed internazionale sono invitat* a coprodurre dodici progetti – articolati in residenze, produzioni, laboratori, seminari, presentazione spettacoli – che indagheranno temi come l'antispecismo, l'ecofemminismo, il superamento dei dualismi.

Natura Dèi Teatri, il Festival di Lenz, che dal 1996 ha intessuto relazioni tra realtà artistiche nazionali ed internazionali, torna in una nuova veste; quella del BESTIARIO | Femminile Animale, 12 AZIONI | PARENTELE, progetto triennale ideato per intensificare le azioni di ospitalità e co-produzione del teatro di



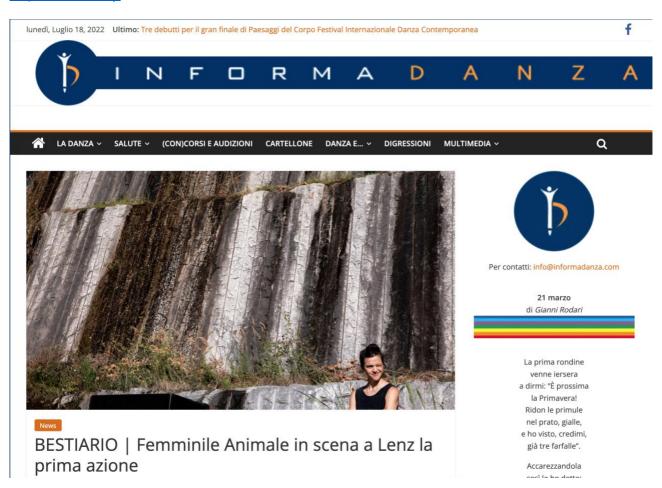
Maria Federica Maestri (foto di Francesco Pittitto)

ricerca, ora Fondazione, diretto da Maria Federica Maestri e Francesco Pititto.



INFORMADANZA

 $\underline{\text{https://www.informadanza.com/blog/2022/05/05/bestiario-femminile-animale-in-scena-a-lenz-la-prima-azione/}$





ART APART FROM CULTURE

 $\frac{\text{https://www.artapartofculture.net/2022/05/17/lenz-bestiario-femminile-animale-annamaria-aimone/}{}$



Lenz BESTIARIO | Femminile Animale: Annamaria Ajmone

eventi e segnalazioni | 17 Maggio 2022 | aggiungi il tuo commento



Annamaria Ajmone Il linguaggio della notte

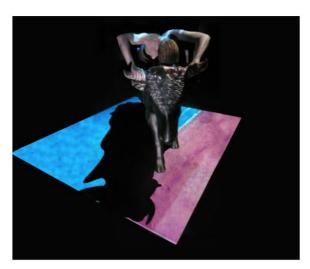
Prima azione del progetto BESTIARIO | Femminile Animale 17 – 21 maggio 2022 Lenz, Parma

In continuità con il Festival Natura Dèi Teatri 2021, edizione *all women*, prende avvio il progetto triennale BESTIARIO | Femminile Animale, composto da dodici azioni realizzate da artiste e collettivi, invitat* da Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, direzione artistica di Lenz, a una residenza creativa presso Lenz Teatro, in grado di generare 'parentele'.

La prima azione sarà quella, a maggio, di Annamaria Ajmone con $Il \ linguaggio \ della \ notte$, una riflessione sul rapporto con l'Altro attraverso una meditazione sugli animali e sugli ecosistemi.







Lenz lancia BESTIARIO | Femminile Animale, 12 AZIONI | PARENTELE, un percorso fondativo del periodo 2022/2024, espressione di una ricerca artistica nata con l'intento di esplorare nuovi modelli performativi naturalculturali, ibridando filosofia, mitologia, scienze e arti.

Dodici artiste e alcuni collettivi tra i più interessanti del panorama nazionale ed internazionale sono invitat* a co-produrre dodici progetti – articolati in residenze, produzioni, laboratori, seminari, presentazione spettacoli – che indagheranno i temi come l'antispecismo, l'ecofemminismo, il superamento dei dualismi.



EMILIA ROMAGNA NEWS 24

 $\frac{\text{https://www.emiliaromagnanews24.it/10-prima-azione-del-progetto-bestiario-femminile-animale-in-scena-a-lenz-con-la-danzatrice-annamaria-ajmone-dal-19-al-21-maggio-237259.html}$



Home > Eventi > Danza > #10 Prima azione del progetto BESTIARIO | Femminile Animale in scena a...

Eventi Danza festival Parma

#10 Prima azione del progetto BESTIARIO | Femminile Animale in scena a Lenz con la danzatrice Annamaria Ajmone dal 19 al 21 maggio

Da Roberto Di Biase - 16 Maggio 2022

⊙ 25



Annamaria Ajmone – ph Achille Mauri

PARMA – Lenz lancia BESTIARIO | Femminile Animale, 12 AZIONI | PARENTELE, un percorso fondativo del periodo 2022/2024, espressione di una ricerca artistica nata con l'intento di esplorare nuovi modelli performativi naturalculturali, ibridando filosofia, mitologia, scienze e arti. Dodici artiste e alcuni collettivi tra i più interessanti del panorama nazionale ed internazionale sono invitat* a co-produrre dodici progetti – articolati in residenze, produzioni, laboratori, seminari, presentazione spettacoli – che indagheranno temi come l'antispecismo, l'ecofemminismo, il superamento dei dualismi.



NON SOLO EVENTI PARMA

 $\frac{https://www.nonsoloeventiparma.it/eventi/prima-azione-del-progetto-bestiario-femminile-animale-in-scena-a-lenz-in-continuit-con-il-festival-natura-d-i-teatri2-21-627c25206335380c15726b57$





JULIET ART MAGAZINE

https://www.juliet-artmagazine.com/eventi-2/?pno=16





f of DQ

RECENSIONI

INTERVISTE

FOCUS

STUDIO VISIT

I CHI SIA

ARRONAMENT

PUBBLICITÁ

CONTATTI

1949

Natura Dèi Teatri 2.0 | Bestiari | Parentela #2 | Stefania ?Alos Pedretti Ritual II Embrace The Darknes

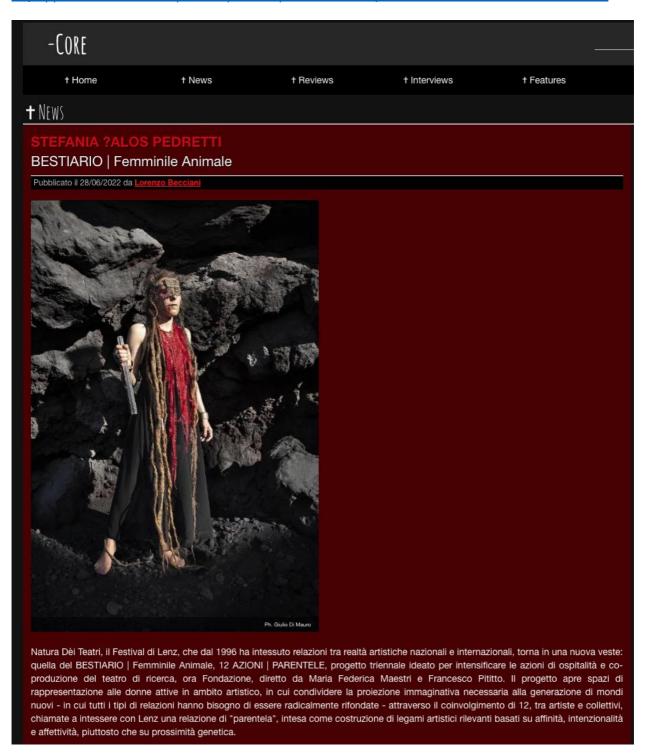
by JULIET ART MAGAZINE . 6 LUGLIO 2022 .





SUFFISSO CORE

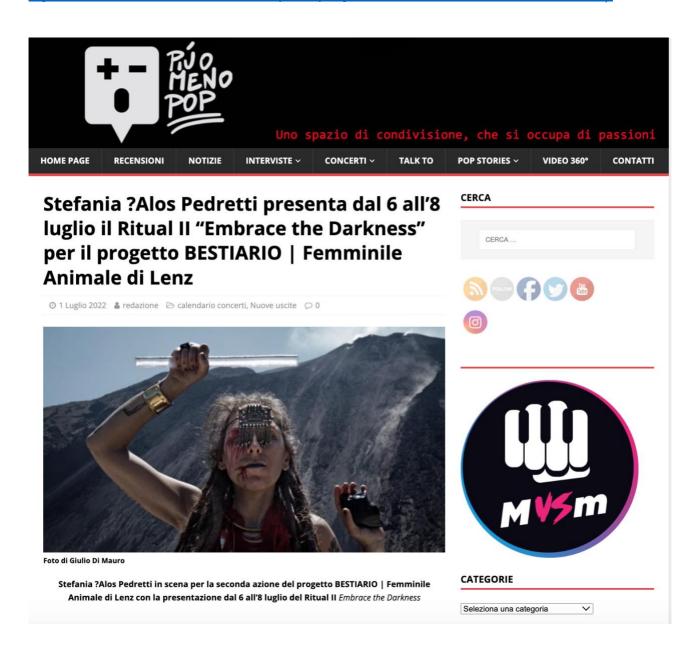
https://m.suffissocore.com/scnews/27962/stefania-alos-pedretti-bestiario-femminile-animale





PIU' O MENO POP

https://www.piuomenopop.it/index.php/2022/07/01/stefania-alos-pedretti-presenta-dal-6-all8-luglio-il-ritual-ii-embrace-the-darkness-per-il-progetto-bestiario-femminile-animale-di-lenz/





RASSEGNA STAMPA #06 < 22

CATHARINA VON SIENA _ RE-EDIT 2022



< 15_17 e 22_24 giugno 2022



STAMPA

GAZZETTA DI PARMA < 6/06/2022

«Catharina Von Siena» e il teatro mistico: il 15 prima nazionale al Lenz

)) Il 15 giugno si terrà la prima nazionale a Lenz Teatro Parma di «Catharina Von Siena», creazione con la quale Maria Fede-rica Maestri e Francesco Pititto continuano a indagare l'opera di Jakob Michael Reinhold Lenz, drammaturgo romantico e inquieto a cui è dedicato, fin dalla nascita, il cammino poeti-co della formazione artistica del teatro di via Pasubio. A seguire Lenz Room dialogo con il pub-blico condotto dalla studiosa di performing arts Roberta Gandolfi, docente di Discipline dello Spettacolo dell'Università di

Parma.

Già allestito dall'ensemble in tre differenti versioni nel 1987, nel 2000 e nel 2004, è un dramma incompiuto che rimane si-gnificativo nel percorso artisti-co di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, perché nel fu-rore adolescenziale delle prime apparizioni, nella sofferenza delle visioni giovanili, nell'estasi mistiche della maturità si ri-specchiano in autentico ritratto le età poetiche di Lenz Fonda-

Nella versione 2022 la protagonista rimane sempre Sandra Soncini - «interprete estrema» dell'opera -, accompagnata dal-le performer Carlotta Spaggiari e Tiziana Cappella, mentre il di-segno sonoro di Andrea Azzali rielabora le musiche della precedente versione create insieme ad Adriano Engelbrecht. Nel teatro mistico lenziano il riferimento alla Santa di Siena è puramente immaginario: da iniziale tragedia di una pittrice, «Catharina Von Siena» diventa la lotta di una santa che com-



estrema Sandra Soncini, protagonista dello spettacolo.

batte le tentazioni con la penitenza e le ingiustizie del mondo con la preghiera. La nuova versione traduce artisticamente l'intensità della prassi spirituale di Santa Caterina, trasformandola in riverbero mistico della liberazione e affermazione del corpo contemporaneo, indisci-plinato, difforme, irregolare e marginale.

Nell'invenzione drammatur-gica, Caterina affonda in un paesaggio biografico distorto, dove insieme ad alcune figure assunte dall'agiografia della santa ne compaiono altre inat-tese, quali quella del Correggio, vissuto secoli dopo, in una mescolanza esaltante di imprecisioni letterarie e fraintendimenti storici tipici del Romanticismo tedesco e della scrittura immaginifica di Lenz.

Nell'installazione composta di dieci lavabi incolonnati in cui scorre il verbo cromatico del vi-so di Gesù, si scolpisce il tempo dell'azione mistica: Caterina è il fenomeno di Dio, in essa si in-cidono le tracce della sua presenza. Azione santa e divina contemplazione si compiono in dodici prove, ognuna delle quadodici prove, ognuna delle qualirivela la materia e lo spazio dell'epifania. L'opera è una successione di ardue prassi santificanti che portano Caterina alla beatitudine. La sposa celeste, agnello penitente, si fa respiro, saliva, unguento di Gesù nel prime servimente di flegalle. pieno compimento del flagello

GAZZETTA DI PARMA < 15/06/2022

Lenz «Catharina Von Siena» in prima nazionale

)) Stasera alle 21 si terrà la prima nazionale a Lenz di «Catharina Von Siena», creazione con la quale Maria Federica Maestri e Francesco Pititto continuano a indagare l'opera di Jakob Michael Reinhold Lenz, drammaturgo romantico e inquieto a cui è dedicato, fin dalla nascita, il cammino poetico della formazione artistica del teatro di via Pasubio.



PARMA CITY MAG < giugno 2022



La nuova creazione di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto: il primo "movimento" di "Lenz di Lenz", polittico triennale ispirato al drammaturgo tedesco

Via Pasubio 3/e

Catharina Von Siena: dal 15 al 17 Giugno e dal 22 al 24 Giugno h 21:00 Room - dialogo con l'ensemble: mercoledì 15 Giugno h 22:00 Femminismi e Santità - Seminario: venerdì 17 Giugno h 15:30-19:00 Esaltazioni - esito Laboratorio: 21 Giugno h 18:30

parma Cifymag **** 0521.270141

@ info@lenzfondazione.it

www.lenzfondazione.it

Prima nazionale a Lenz Teatro di "Catharina Von Siena", creazione con la quale Maria Federica Maestri e Francesco Pititto continuano a indagare e attualizzare i drammi e la vita della figura a cui è dedicato, fin dalla nascita, il cammino poetico della formazione artistica. L'originale remise-en-act di "Catharina Von Siena" di J. M. R. Lenz ha per protagonista Sandra Soncini, "interprete estrema" dell'opera, insieme alle performer sensibili Carlotta Spaggiari e Tiziana Cappella e le musiche di Andrea Azzali e Adriano Engel-

brecht. "Catharina Von Siena" è la prima creazione che compone "Lenz di Lenz", polittico triennale ispirato al drammaturgo tedesco che ispirò nel 1985 la nascita della formazione artistica Lenz. Negli stessi giorni l'esito del percorso di sensibilizzazione teatrale "Esaltazioni", con un gruppo di donne in carico al Servizio dipendenze patologiche di Ausl Parma e il seminario interdisciplinare "Femminismi e santità", per approfondire il tema della santità in rapporto alle tendenze del femminismo contemporaneo.

The Italian premiere of "Catharina Von Siena" comes to the Lenz Teatro, in which Maria Federica Maestri and Francesco Pititto continue their theatrical investigation into the life of J.M.R. Lenz.

32

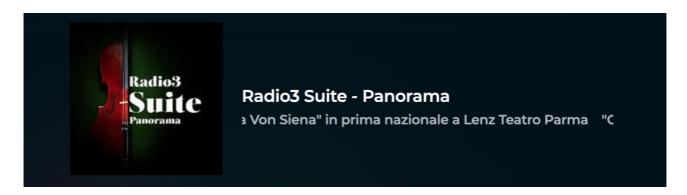


RADIO

RAI RADIO 3_DIRETTA + PODCAST SU RAY PLAY SOUND

RAI RADIO 3 SUITE PANORAMA < 15/06/2022

INTERVISTA DI ANDREA PENNA A MARIA FEDERICA MAESTRI





Radio3 Suite - Panorama

"Catharina Von Siena" in prima nazionale a Lenz Teatro Parma

Conduce Andrea Penna: con Maria Federica Maestri per lo spettacolo "Catharina Von Siena" in prima nazionale a Lenz Teatro Parma

15 Giu 2022



WEB & SOCIAL

RUMORSCENA

https://www.rumorscena.com/23/06/2022/essere-capaci-di-vedere-il-mondo

Recensione di Maria Dolores Pesce



RUMOR(S)CENA – PARMA – lo penso al teatro di Lenz Fondazione come a un teatro che emerge dai paradossi, un mare le cui onde fende come un vascello leggero e libero, sorta di Flying Dutchman che appare e scompare all'improvviso. Perché, in fondo, è un teatro costruito intorno ad un paradosso fondativo e generativo, quello di essere fatto di corpi e insieme di luce, tra concreto e immateriale, tra materiale e spirituale, tra crudeltà e salvezza, una contraddizione che, all'improvviso quasi, si risolve nella parola drammaturgica che porta la scena oltre, al di sopra, in una sintesi che è conoscenza nuova e talora inaspettata.

Questo significa "essere capaci di vedere il mondo"? Forse, ma è già una interrogazione che custodisce in sè la propria risposta. Del resto il teatro stesso è una contraddizione (una finzione della realtà, un concreto infingimento) chiamata a risolversì da sé e in sé durante il transito scenico.

Catharina von Siena è il loro ultimo lavoro, tratto da..., anzi no ispirato a..., nemmeno è un tutt'altro che nasce dalla suggestione del dramma incompiuto di Jacob Michael Reinold Lenz, che ha dettato il nome della Compagnia e non solo, ma che di quel dramma concepisce e custodisce il segreto, il senso profondo di un cammino verso la luce. Anche la Santa di Siena è solo una suggestione che suggerisce dove siamo, dove dobbiamo pensare di essere, un anfitrione che subito ci abbandona a noi stessi, alla nostra irriducibile responsabilità quella che drammaturgo/imagoturgo e regista (il termine è limitativo in quanto il lavoro di Maria Federica Maestri è molto di più) ci chiamano a condividere.



REPUBBLICA https://parma.repubblica.it/

≡ MENU | Q CERCA

la Repubblica

Teatro, musica, mostre ed eventi



Una passeggiata nel segno di Emily Dickinson apre l'Arena Teatro al Parco



Debutta a Lenz Teatro Catharina von Siena, originale remise-en act del dramma di J.M.R. Lenz



Tutto esaurito in Arena Shakespeare per Paolo Nori foto



Le lettere a Toscanini diventano spettacolo alla Casa della Musica

REPUBBLICA BLOG TUTTI IN SCENA

https://tutti-in-scena-parma.blogautore.repubblica.it/



Parma





EXIBART

https://www.exibart.com/teatro/in-scena-gli-spettacoli-e-i-festival-della-settimana-dal-13-al-19-giugno/



TEATRO

Catharina von Siena

Già allestito dall'ensemble in tre differenti versioni, è un dramma incompiuto che rimane significativo nel percorso artistico degli autori Maria Federica Maestri e Francesco Pititto. Nella versione attuale la protagonista rimane sempre Sandra Soncini, "interprete estrema" dell'opera. Nel teatro mistico lenziano il riferimento alla Santa è puramente immaginario: da iniziale tragedia di una pittrice, Catharina von Siena diventa la lotta di una Santa che combatte le tentazioni con la penitenza e le ingiustizie del mondo con la preghiera. La nuova versione traduce artisticamente l'intensità della prassi mistica di Santa Caterina, trasformandola in riverbero mistico della liberazione e affermazione del corpo contemporaneo, indisciplinato e marginale. Nell'invenzione drammaturgica, Caterina affonda in un paesaggio biografico distorto, dove insieme ad alcune figure assunte dall'agiografia della santa ne compainono altre inattese, quali quella del Correggio, vissuto secoli dopo, in una mescolanza esaltante di imprecisioni letterarie e fraintendimenti storici tipici del Romanticismo tedesco e della scrittura immaginifica di Lenz.



Catharina von Siena, Lenz Fondazione

"Catharina von Siena" Re-edition 2022, di Jakob Michael Reinhold Lenz, riscrittura, imagoturgia Francesco Pititto, composizione, installazione Maria Federica Maestri, musica Andrea Azzali e Adriano Engelbrecht, interprete Sandra Soncini, performer Carlotta Spaggiari, Tiziana Cappella. Produzione Lenz Fondazione. A Parma, dal 15 al 17 giugno e dal 22 al 24.



GAGARIN ORBITE CULTURALI MAGAZINE

 $\underline{\text{https://www.gagarin-magazine.it/2022/07/visto-da-noi/catharina-von-siena-di-lenz-durezza-e-bellezza/}$



DOVE ABBONATI! V CHI SIAMO V PUBBLICITÀ V I LIBRI DI GAGARI

ARTE CINEMA GREEN GUSTO LIBRI MUSICA S

Home > Teatro > Catharina von Siena di Lenz: durezza e bellezza

TEATRO VISTO DA NOI

CATHARINA VON SIENA DI LENZ: DUREZZA E BELLEZZA

Da Michele Pascarella - 4 Luglio 2022

P 0

















Lenz Fondazione, Catharina von Siena - ph Elisa Morabito



TEATRO E CRITICA

https://www.teatroecritica.net/2022/06/debutta-a-lenz-teatro-catharina-von-siena-sponsor/



Il 15 Giugno prima nazionale a Lenz Teatro Parma di CATHARINA VON SIENA, creazione con la quale Maria Federica Maestri e Francesco Pititto continuano a indagare e attualizzare i drammi e la vita della figura a cui è dedicato, fin dalla nascita, il cammino poetico della formazione artistica. Nello stesso periodo: ESALTAZIONI, esito del laboratorio realizzato con il Servizio Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Parma e il seminario di ricerca FEMMINISMI E SANTITÀ.





HEAD TOPICS

https://headtopics.com/it/lenz-teatro-dal-1985-un-itinerario-di-rigore-poetico-di-m-de-santis-27877340

RICERCA

HEAD TOPICS ITALIA



Lenz teatro, dal 1985 un itinerario di rigore poetico (di M. De Santis)

• 07/07/2022 13.36.00



Lenz teatro, dal 1985 un itinerario di rigore poetico

Arte, Mario De Santis



SOUL FOOD

http://libri.mariodesantis.net/2022/06/la-posta-in-gioco-kalinigrad.html

SOUL FOOD letture, saggi, recensioni, poesia, libri di Mario De Santis

venerdì 24 giugno 2022

LA POSTA IN GIOCO A KALINIGRAD?



Sta nel cuore di una storia immaginaria di Santa Caterina da Siena e nel teatro, è la mia risposta.

Mi spiego.
Entro nel complesso
del LENZ
Fondazione Teatro a
Parma, un ex
fabbrica di scatole
per alimenti e
conserve, fondata
nell'800 dalla Tosi e
Rizzoli (quelli delle

sardine) e recuperata come archeologia industriale ad uso culturale, mentre ascolto le notizie sulla guerra a Russia -Ucraina, che arrivano dal Baltico, dal porto di Kaliningrad, dove si potrebbe giocare un atto importante, in questa fase, della guerra.

Penso all'Europa e alla guerra e leggendo le note dello spettacolo che sto Per vedere , capisco il caso mi ha portato in una sorta di " posto giusto al momento giusto".

Cerca nel blog Cerca · Home page · IL VECCHIO BLOG DI SOUL FOOD RADIO Informazioni personali mariodesantis Visualizza il mio profilo completo ▼ 2022 (5) ▼ giugno (4) TEATRO: "CARBONIO" di Pier Lorenzo Pisano, La Fant. LA POSTA IN GIOCO A KALINIGRAD? su "album" di Elisa Donzelli (Nottetempo). Ancora .. Su "Novecento ai confini" (Campanotto) marzo (1) **2021 (14) 2020 (16) 2019 (21) 2018 (25)**



COMUNE DI PARMA

https://www.comune.parma.it/cultura/news/2022-06-09/it-IT/Catharina-von-Siena.aspx



Cultura

f 🔰 8+

Spettacoli e teatro / 09.06.22

Catharina von Siena

Il 15 giugno alle 21 debutta a Lenz Teatro, in prima nazionale, l'originale remise-en act del dramma di J.M.R. Lenz, con repliche dal 15 al 17 e dal 22 al 24 giugno





AUSL PARMA

https://www.ausl.pr.it/comunicazione_stampa/archivio_3/lenz_giugno_nuovi_progetti_collaborazio ne ausl.aspx





AZIENDA ~

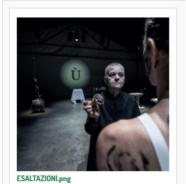
PER LA TUA SALUTE V DOVE CURARSI V

SERVIZI ONLINE ~

COME FARE PER ~

COMUNICAZIONE E STAMPA ~

HOME > COMUNICAZIONE E STAMPA > NEWS E CAMPAGNE > ARCHIVIO NEWS > LENZ, A GIUGNO NUOVI PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON L'AUSL



Lenz, a giugno nuovi progetti in collaborazione con l'Ausl

Dal 15 la performance teatrale "Catharina von Siena", l'esito del laboratorio "Esaltazioni" con donne in carico al SerDp e un seminario

13/06/2022 - L'originale remise-en-act di CATHARINA VON SIENA di J. M. R. Lenz, ad opera di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, con Sandra Soncini come 'interprete estrema' dell'opera, insieme alle performer sensibili Carlotta Spaggiari e Tiziana Cappella, musiche di Andrea Azzali e Adriano Engelbrecht, debutterà il 15 Giugno a Lenz

CATHARINA VON SIENA è la prima creazione che compone 'Lenz di Lenz', polittico triennale ispirato al drammaturgo tedescoche ispirò nel 1985 la nascita della formazione artistica Lenz. Negli stessi giorni, sarà in programma l'esito del percorso di sensibilizzazione teatrale ESALTAZIONI, con un gruppo di donne in carico al Servizio Dipendenze Patologiche di AUSL Parma, che sarà seguito da LENZ ROOM- dialogo con la dott.sa Antonioni, direttrice scientifica di Lenz e le interpreti di ESALTAZIONI, e il seminario interdisciplinare FEMMINISMI E SANTITA; per approfondire il tema della santità in rapporto alle tendenzedel femminismo contemporaneo.



Dal 15 la performance teatrale "Catharina von Siena", l'esito del laboratorio "Esaltazioni" con donne in carico al SerDp e un seminario.





EMILIA ROMAGNA CULTURA

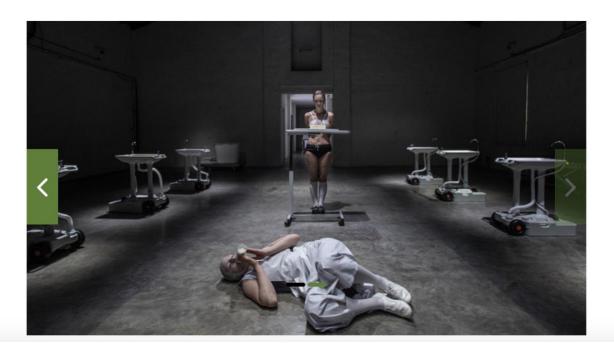
https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/news/cataherina-von-siena-primo-atto-lenz-lenz/



EVENTI E NEWS | NOTIZIE

CATHARINA VON SIENA. IL PRIMO ATTO DI "LENZ DI LENZ"

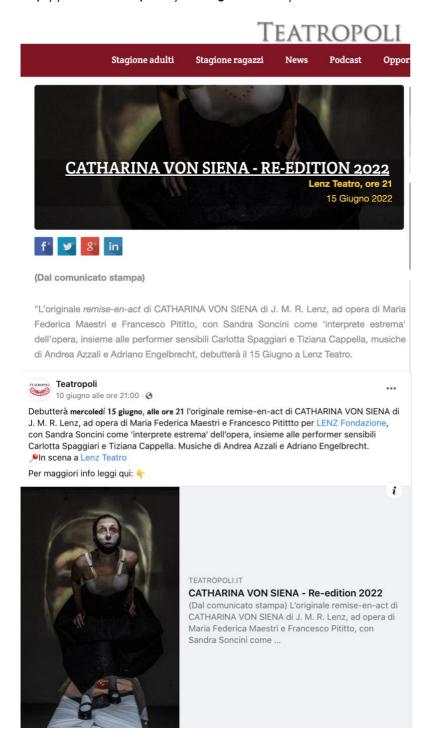
Dal 15 al 17 e dal 22 al 24 giugno





TEATROPOLI

http://www.teatropoli.it/dettaglio-notizia/catharina-von-siena-re-edition-2022.html



RECENSIONI

GAZZETTA DI PARMA < 17/06/2022

Recensione di Valeria Ottolenghi



Bravissima Sandra Soncini Un'intensa ritualità in «Catharina

von Siena» a Lenz

Maria Federica Maestri e Francesco Pititto.



In scena Oggi la replica, poi il 22, 23 e 24 giugno.

sioni estatiche, abbandono di sé e una sensualità che lascia svani-re ogni pudore, voglia di appartenere a Dio in una potente, irrinun-ciabile tensione verso ciabile tensione verso l'invisibile, nel mistero la perdita di ogni confi-ne, tra sofferenze di privazioni e voglia di mostrarsi, svelarsi, domostrarsi, sveiarsi, do-narsi. Il pubblico si fronteggia su due alte pedane: lo spazio sce-nico è scandito dalla presenza di dieci lavandini con più fun-zioni, a tratti riempiti di liquido di diverso colore.

nico è scandito dalla presenza di dieci lavandini con più funzioni, a tratti riempiti di liquido di diverso colore.

Catharina dovrebbe partecipare alla sua festa di compleanno, ma non può accettare il piacere quando è consapevole di tanta ingiustizia nel mondo: «Che cos'ho io di più di una povera ragazza? Perché lei soffre e per me si fanno i balli?». Il corpo è timbrato. Appaiono immagini del Correggio. Catharina si lega a Gestì: sente di doversi staccare da suo padre, essere salvata dal suo amore, dalla sua tirannia. Ogni gesto -anche l'essere spogliata o l'inghiottire il burro a bocconi o aprirsi all'immagine del Cristo - rivela un'intensa ritualità. La consegna del libro: divorare, ingerire pagine d'ostia, bere da sottili tubi che fanno pensare all'ospedale. Ansia di sacrificio in un tempo stratificato tra la santa, Jakob Lenz, Correggio e la contemporaneità della scena, che sembra aderire alla poetica dell'eccesso. E' con un rigurgito tra le mani che Catha-



Al Parco Cambia data «Il lupo e la capra» della capra» della compagnia Rodisio: lo spettacolo previsto stasera all'Arena Teatro al Parco a Parma slitta al 4 luglio, alle 21.30

la contemporaneità della scena, che sembra aderire alla poetica dell'eccesso. E' con un rigurgito tra le mani che Catharina dice «La santità io la vedo».

Il sottotitolo di questo spettacolo - musiche di Andrea Azzali e Adriano Engelbrecht - è «composizione atomica della
materia umana» e sulla parete appaiono formule chimiche
alternate a dipinit. Cotone idrofilo, sangue. L'immersione
nella vasca d'olio. Orgoglio e santità. Catharina si allontana.
Apparirà, scivolando sulla scena, la viandante che si era persa
nel bosco. Un piccolo agnello scolpito. Ritornerà quindi Sandra Soncini in scena in una sorta di gabbia aderente, una
benda a rete, portando un grande vassoi odi firagole. la santa benda a rete, portando un grande vassoio di fragole, la santa chiusa in se stessa, mentre si odono voci chiassose di bimbi. Dopo la replica di oggi, «Catharina von Siena» ritornerà in scena a Lenz Teatro le sere del 22, 23 e 24 giugno.